

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.30, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 19 dicembre 2017

1. Comunicazioni

1. Azioni inerenti alle pari opportunità e agli organi di tutela e garanzia
2. Flussi finanziari relativi agli investimenti
3. Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2017
4. Lavori di ristrutturazione del complesso edilizio "Beato Pellegrino" per la realizzazione della nuova sede del polo umanistico dell'Università - Situazione del cantiere
5. Protocollo d'intesa per la valorizzazione del complesso monumentale denominato "Ex Corte Benedettina"

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento in materia di contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova
3. Regolamento didattico di Ateneo - Modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del D.M. 270/04 a.a. 2018/2019 - Parere
4. Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione dall'a.a. 2018/2019 dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio – Laurea professionalizzante: geometra" (L-23) ai sensi del DM 270/04 – Parere

3. Ricerca

1. Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua - STARS@UNIPD: finanziamento dei progetti Wild Card
2. C-Lab Veneto: approvazione del progetto ed emanazione del bando

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo di collaborazione tra Politecnico di Torino, Agenzia Spaziale Italiana, Università degli Studi di Padova, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Rete Robotica a Scuola per la realizzazione del Progetto "Zero Robotics Competition"
2. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e IBM Italia SpA per la realizzazione del Progetto "NERD? Non E' Roba per Donne?"
3. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto per una collaborazione con l'Osservatorio regionale per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza.
4. Convenzione-tipo tra l'Università degli Studi di Padova e le Aziende Ospedaliere/Aziende ULSS ed, in genere, le strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per la formazione medico-specialistica
5. Accordo per la clinicizzazione della UOC di Nefrologia dell'Azienda ULSS n. 8 Berica
6. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima per una collaborazione strutturata scientifico assistenziale nell'ambito delle attività di otorinolaringoiatria e di audiologia-foniatria
7. Bozza dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Bruno Kessler, applicativo alla Convenzione quadro stipulata il 25 luglio 2016, per la realizzazione del Laboratorio "Scienza dei dati".

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

8. Accordo quadro di programma tra Università degli Studi di Padova e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società "VETEKIPP Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova
2. Cessione delle quote dell'Università nella società "SPINOFF Srl" e revoca dello status di spin-off dell'Università degli Studi di Padova

7. Componente studentesca

1. Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2018/2019 (ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 34 dell'8 gennaio 2018) e approvazione della relativa Convenzione
2. Dottorati di ricerca - Attivazione e finanziamento XXXIV ciclo
3. Progetto "Aule studio aperte" e relativo stanziamento

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM – Messa in liquidazione

9. Personale

1. Chiamate a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Iscrizione gratuita del personale tecnico amministrativo al corso singolo General Course "Diritti Umani e inclusione" A.A. 2017-2018

10. Contabilità

1. Donazione da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie AIL di euro 88.000,00 al Dipartimento di Medicina (DIMED) a supporto dell'attività di ricerca della UOC di ematologia e immunologia clinica - Prof. Semenzato.
2. Centro Universitario Sportivo (C.U.S.): saldo contributo 2017 per lo svolgimento delle attività sportive (ratifica decreto rettorale rep. n. 4531 del 22 dicembre 2017) e assegnazione straordinaria

12. Forniture

1. Contratto di Servizi per l'adesione al test on line CISIA-TOLC per il triennio 2018-2020

16. Pianificazione

1. Linee di indirizzo strategico del "Sistema di Controllo Interno"
2. Ciclo della performance: assestamento degli obiettivi strategici 2017-2018 per l'anno 2018

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo - Libero foro
2. Integrazione Regolamento didattico di Ateneo – accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 - Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4318 del 7 dicembre 2017

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, a seduta aperta viene inoltre ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all'ordine del giorno:

9. Personale

9. Chiamata del Prof. Matteo Caleo a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo		X	
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Giulia Gregnanin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Silvia Reggiani del Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 19 dicembre 2018

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 1/2018 della seduta del 19 dicembre 2017.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 1/2018;

Delibera

di approvare il verbale n. 1/2018.

Oggetto: Azioni inerenti alle pari opportunità e agli organi di tutela e garanzia	
N. o.d.g.: 01/01	UOR:DIREZIONE GENERALE / Ufficio Segreteria del Rettore e dei Prorettori

Il Rettore Presidente illustra le iniziative recentemente intraprese dall'Università per la promozione di una cultura inclusiva e attenta alla parità di genere.

Ricorda che, nell'ottica di raggiungere il pieno rispetto del dettato dello Statuto e del codice etico di Ateneo, oltreché della normativa nazionale vigente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 marzo 2016, ha approvato il Piano di azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2015-2017, traducibile in una serie di misure finalizzate a rimuovere le discriminazioni e gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità, con particolare riferimento alle problematiche di genere.

L'esito più tangibile di tale lavoro è il Bilancio di genere al 31 dicembre 2016, documento che, in base a quanto definito dalla Risoluzione del Parlamento europeo sul *gender budgeting*, descrive, analizza e valuta le scelte politiche e gli impegni finanziari di un'istituzione da una prospettiva di genere, considerando la diversa partecipazione di donne e uomini, integrando la prospettiva di genere a tutti i livelli della procedura di bilancio e ristrutturando le entrate e le uscite al fine di promuovere l'uguaglianza tra i sessi, partendo dal presupposto che i bilanci pubblici non sono neutri rispetto al genere, ma hanno un impatto diverso su donne e uomini, a livello sia di entrate che di uscite.

Il Bilancio di Genere dell'Ateneo patavino (Allegato n. 1/1-175) è stato redatto dal Comitato per il Bilancio di Genere dell'Ateneo, costituito *ad hoc*, presieduto dalla Prorettrice alle Relazioni culturali, sociali e di genere e coadiuvato da una task force amministrativa.

La compilazione del documento ha richiesto una complessa attività di raccolta e analisi di informazioni e di dati, di natura sia qualitativa che quantitativa, relativi all'anno solare 2016 (rilevamento al 31 dicembre 2016) e, per quanto riguarda la didattica, all'a.a. 2015-16, attingendo da una variegata serie di fonti istituzionali e banche dati.

Un passaggio delicato nella stesura del Bilancio di Genere ha riguardato la scelta degli indicatori più adeguati all'analisi del contesto e al successivo monitoraggio dell'evoluzione dei rapporti di genere; sotto questo profilo il Comitato per il Bilancio di Genere ha accolto i suggerimenti provenienti dallo European Institute for Gender Equality (EIGE) e gli esiti della ricerca condotta dal progetto europeo GenderTime, mettendo a punto un sistema di indicatori specifico per il nostro Ateneo, costruito in base ad un modello analitico per la raccolta dati che coinvolge sette ambiti o domini: lavoro, conoscenza, denaro, potere, salute, spazio, tempo.

L'immagine dell'Università di Padova restituisce l'identità di un'istituzione accogliente ma non paritaria, in cui il divario di genere è per molti aspetti ancora profondo.

L'analisi del Bilancio di genere riconosce come le iniziative specificamente rivolte alle donne, sebbene necessarie e, in generale, accolte molto positivamente, non siano sufficienti da sole ad operare grandi cambiamenti, in quanto non riescono ad avere un impatto sufficiente sulla distribuzione dei servizi o delle risorse previste dalle politiche e dai progetti mainstream.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

E' pertanto necessaria una riflessione complessiva su tali politiche e sulle modalità di assegnazione delle risorse, riconoscendo la forte correlazione tra lo svantaggio relativo delle donne ed il vantaggio relativo di cui godono gli uomini. In particolare, assume un ruolo cruciale il tema della conciliazione vita-lavoro, e i dati confermano che il divario di genere si apre già nel reclutamento come RTDa e RTDb, non tanto e non solo per il perpetuarsi di stereotipi e discriminazioni, senz'altro da stigmatizzare, ma anche perché l'avvio della carriera accademica coincide con un momento della vita in cui le donne si trovano ad affrontare importanti scelte legate alla famiglia.

A tal fine, appare indispensabile un investimento concreto a favore delle giovani ricercatrici e, più in generale, delle dipendenti dell'Ateneo, attraverso programmi di *mentoring*, servizi di *childcare* (asili nido, spazi per mamme, bambini e bambine nei dipartimenti, servizi di baby-sitting, centri estivi, sostegno economico per ricercatrici con figli piccoli in missione all'estero...), flessibilità oraria, e altre iniziative di carattere familiare e sociale.

Un aspetto fondamentale per la crescita dell'Ateneo e lo sviluppo del sapere scientifico nel suo complesso, in un contesto accademico che includa la variabile di genere, è la necessità di superare i radicati processi di segregazione femminile orizzontale e verticale nello studio e nella ricerca, particolarmente in ambito STEM, promuovendo e facilitando l'accesso di una maggiore componente femminile in maniera trasversale a tutti gli ambiti del sapere, inclusi quelli scientifico-tecnologici.

Fra gli obiettivi del Piano di Azioni Positive, vi è inoltre la promozione di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti e negli atti amministrativi, negli eventi pubblici e nella quotidianità accademica; tanto più alla luce del ruolo istituzionale dell'Ateneo di Padova, chiamato a farsi promotore e interprete privilegiato del cambiamento, a trasmettere l'importanza delle differenze e a sostenere un'etica delle pari opportunità.

A tal fine, è stato costituito il "Gruppo di lavoro per un approccio di genere al linguaggio amministrativo e istituzionale", coordinato dalla Prorettrice alle Relazioni culturali, sociali e di genere e composto da personale docente e tecnico amministrativo dell'Università, che ha predisposto delle "linee guida" per un uso consapevole del genere nella lingua italiana (Allegato n. 2/1-46).

Partendo dall'assunto che il linguaggio non è uno strumento neutro, ma uno degli ambiti in cui si producono e si perpetuano stereotipi e pregiudizi di genere, ma che può anche costituire una risorsa preziosa per scardinare radicate consuetudini, sostenere il cambiamento e, nel caso specifico, promuovere una cultura più equa e meno asimmetrica, che riconosca e valorizzi la presenza e i ruoli di donne e uomini in ciascun ambito del sapere, il GdL ha svolto un complesso lavoro di analisi a partire dai testi prodotti negli uffici e nei dipartimenti dell'Ateneo, affiancando una prima parte in cui vengono date indicazioni di carattere generale, a una parte esemplificativa di riscrittura di fac-simile di moduli, mail, bandi e regolamenti, secondo una prospettiva attenta al genere.

Il Rettore ricorda infine che, con delibera rep. 111 del 19 settembre 2017, il Senato Accademico, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del "Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova", aveva nominato la Commissione incaricata dell'esame delle domande pervenute a seguito della procedura di selezione per attribuzione dell'incarico di Consigliera/e di fiducia dell'Ateneo, indetta con decreto rettorale rep. n. 2168 del 28 giugno 2017.

La Commissione, nelle sedute del 13 novembre e del 4 dicembre 2017, a seguito della valutazione preliminare dei curricula pervenuti e dell'audizione delle candidate, ha formato una graduatoria di merito, proponendo al Rettore di nominare quale Consigliera di fiducia l'Avvocata Maria Stella Ciarletta (Allegato n. 3/1-17); tale nomina è stata quindi formalizzata con D.R. rep. 4539 del 22 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Oggetto: Flussi finanziari relativi agli investimenti	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTO E LOGISTICA / Ufficio Bilancio unico

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19 dicembre 2017, principalmente con riferimento al Programma triennale degli investimenti edilizi e alla decisione di procedere al rimborso anticipato di due mutui della Cassa Depositi e Prestiti, aveva richiesto la predisposizione di una pianificazione finanziaria a medio e lungo termine, dalla quale fosse rilevabile il grado di copertura degli investimenti programmati, in termini di liquidità monetaria.

In tal senso è stato quindi elaborato un *cash planning* pluriennale (Allegato n. 1/1-11), che considera l'intera gestione di tesoreria, sia con riguardo alla movimentazione della liquidità, sia con attenzione ai vincoli normativi che, come per tutte le Amministrazioni pubbliche, condizionano la gestione finanziaria con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei parametri di stabilità nei vari contesti del settore pubblico allargato (Fabbisogno).

La sostenibilità finanziaria complessiva (gestione corrente più investimenti) deve quindi tenere conto sia della disponibilità di sufficienti risorse di liquidità, sia del limite massimo dei pagamenti consentiti nel rispetto del limite di Fabbisogno, determinato annualmente dal MIUR.

L'elaborazione ha previsto in primis una pianificazione dei flussi di cassa triennale, nella quale trova specifica rappresentazione il Programma triennale edilizio, nonché l'operazione straordinaria di rimborso anticipato dei mutui. È stata poi ulteriormente ampliata la prospettiva delle dinamiche finanziarie in un orizzonte decennale, al fine di verificare la sostenibilità anche nel lungo periodo per altre opzioni di sviluppo edilizio.

Dalla proiezione si evince che nel triennio la liquidità, dopo un decremento nel 2018 dovuto al rimborso anticipato dei mutui, per i successivi due anni si mantiene comunque al di sopra dei 330 milioni di euro medi annui, senza scendere sotto i 250 milioni, mantenendo quindi un'elevata solidità patrimoniale. Sarà necessario invece richiedere al Ministero dell'Università un innalzamento del limite di Fabbisogno, in quanto il rimborso dei mutui si configura come un'operazione di finanza straordinaria, e come tale deve essere specificamente autorizzata.

La proiezione decennale espone infine un progressivo incremento delle giacenze di cassa, dovuto principalmente, dal 2023 in poi, all'assenza di pianificazione edilizia programmata a così lungo periodo, evidenziando ampi margini per la prosecuzione di investimenti anche per il futuro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Oggetto: Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2017	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), perché comunichi al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte in materia nel corso del 2017.

La Legge 190/2012 prevede che, annualmente, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza compili una Relazione sulle attività svolte e sugli eventi che si sono manifestati, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo indipendente di valutazione (per le Università al Nucleo di Valutazione) e da pubblicare sul sito Internet dell'Ateneo.

La Relazione si sostanzia nella compilazione di una tabella informativa (Allegato n. 1/1-12), che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione, da trasmettere all'ANAC a cura del RPCT. La tabella contiene una serie di informazioni che riguardano:

- gestione del rischio di fenomeni corruttivi;
- ulteriori misure intraprese per il contrasto alla corruzione;
- interventi in materia di trasparenza;
- formazione del personale;
- rotazione del personale;
- inconferibilità e incompatibilità dirigenziali;
- conferimento e autorizzazione di incarichi ai dipendenti;
- tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (*whistleblowing*);
- codice di comportamento;
- procedimenti disciplinari e penali;
- altre misure.

Il 2017 è stato un anno particolarmente intenso, che ha visto l'emergere di fenomeni rilevanti dal punto di vista della corruzione.

Le risposte dell'Ateneo sono state ferme ed immediate, sia dal punto di vista disciplinare che organizzativo così come già comunicato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 novembre u.s. e riportato alla sezione 12 dell'Allegato 1.

Illustra quindi le principali azioni intraprese dal punto di vista organizzativo.

- Organizzazione

La ristrutturazione dell'Amministrazione Centrale ha comportato un profondo riassetto organizzativo con la conseguente analisi, definizione, mappatura e riallocazione dei processi, coniugando le indicazioni normative anticorruzione in merito alla rotazione del personale e la necessità di una chiara identificazione dei responsabili di processo con esigenze di tipo organizzativo e gestionale. La rotazione ha coinvolto sia figure dirigenziali (con immissione in ruolo di due nuovi dirigenti e il rientro di un terzo dirigente) che intermedie (circa un terzo dei Capi Ufficio sono di prima nomina, un altro terzo ha assunto incarichi sostanzialmente diversi dai precedenti, un terzo è stato riconfermato in incarichi sostanzialmente coincidenti). Nel corso del 2018 la riorganizzazione riguarderà anche i Dipartimenti e i Centri di Ateneo

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Nel 2017 sono stati analizzati, nell'ambito del Piano per la prevenzione della Corruzione, il grado di rischio e di controllo percepiti per i vari processi dell'Amministrazione centrale. Tale mappatura sarà replicata anche nel 2018 con riferimento alla nuova organizzazione, mediante la valutazione dei rischi secondo tecniche di *risk assessment* e l'applicazione dello standard internazionale FMEA-FMECA (che basa la valutazione del rischio su tre fattori: rilevabilità, impatto e probabilità).

- **Formazione**

L'Ateneo ha predisposto una serie di interventi formativi in materia di anticorruzione in linea con quanto indicato nel PTPCT 2017-2019. Oltre alla formazione obbligatoria per tutti i neoassunti, sono state pianificate, sia per docenti che personale tecnico amministrativo, attività di formazione specifica in materia di trasparenza e anticorruzione, i cui target sono stati identificati in base alla tematica trattata. La partecipazione ha coinvolto un totale di 663 persone per una durata complessiva di 4.606 ore di formazione erogata.

- **Società Partecipate**

Si è provveduto ad un primo riordino delle partecipazioni di Ateneo eseguendo un riesame in chiave statistico-organizzativo degli enti. Tale attività dovrà essere ripresa e potenziata nel corso del 2018.

- **Acquisti**

Relativamente all'ambito delle forniture di beni e servizi, si è provveduto alla definizione di linee guida sui servizi di manutenzione e all'emanazione di specifiche istruzioni operative sulle procedure per la scelta dei fornitori di beni e servizi sotto i 40.000 euro. Dal settembre 2017 sono state incorporate nei contratti di lavori pubblici e servizi le disposizioni anticorruzione previste dal protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture della Regione Veneto, UPI Veneto e ANCI Veneto e Regione Veneto il 16 settembre 2015. Dono inoltre state emesse note operative alle strutture decentrate per la trasparenza sugli affidamenti di lavori pubblici, forniture e servizi tramite la procedura Ugov ed una circolare sull'obbligo di pubblicazione delle procedure di acquisto sul sito web di ateneo "Amministrazione trasparente" (9.10.2017 e 21 novembre 2017).

- **Rapporto di lavoro**

È stata ampliata, estendendola al Personale docente, l'attività del Servizio ispettivo finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia d'incompatibilità del rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale, del corretto svolgimento di attività libero-professionale intra ed extra muraria, nonché all'applicazione del divieto di cumulo di impieghi e incarichi. Nel dicembre 2017, inoltre, è entrato in vigore il nuovo Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni. Verrà presentato al Consiglio analogo regolamento per il Personale tecnico amministrativo.

- **Trasparenza**

In tema di Trasparenza sono proseguite le attività necessarie a garantire l'accessibilità totale delle informazioni circa l'organizzazione e le attività dell'Ateneo secondo quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle linee guida emanate dall'A.N.AC. In particolare, è stato informatizzato il sistema di rilevazione dei dati che alimentano il documento pubblicato in Amministrazione Trasparente alla voce "Informazioni sulle singole procedure" e successivamente inviato all'A.N.AC. In continuità con gli anni precedenti, infine, si è prestata molta attenzione alle richieste di accesso civico, fossero esse dichiarate tali o ascrivibili a tale fattispecie secondo il contenuto della richiesta stessa. Nel corso del 2017 sono pervenute 5 richieste di accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) evase esaustivamente nei termini prescritti dalla legge.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Nel 2017 si è giunti al coordinamento con l'Azienda Ospedaliera di Padova ai fini della pubblicazione, secondo le previsioni di legge, dei dati riguardanti le/i docenti dell'Ateneo che svolgono anche attività medica.

Nel corso del 2018 le principali attività riguarderanno: l'avvio di un compiuto sistema di Internal audit, la revisione della procedura di *whistleblowing*, la regolamentazione interna del processo di accesso civico, l'adeguamento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza per società ed enti partecipati, l'adeguamento delle attività e degli obiettivi previsti nel Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPCT) alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anti-corruzione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Lavori di ristrutturazione del complesso edilizio "Beato Pellegrino" per la realizzazione della nuova sede del polo umanistico dell'Università - Situazione del cantiere	
--	--

N. o.d.g.: 01/04

UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA / Ufficio Sviluppo edilizio

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale illustra con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-10) e ricorda che sono in corso i lavori di ristrutturazione del complesso edilizio denominato "Beato Pellegrino" - ex Geriatrico, per la realizzazione della nuova sede del polo Umanistico dell'Università, per un importo complessivo di euro 39.765.566,17 suddiviso in due lotti denominati Lotto A e Lotto B. L'esecutore dei lavori è il RTI con capo gruppo l'impresa Carron Cav. Angelo S.p.A. e il direttore dei lavori è ing. Giorgio Finotti in rappresentanza dell'RTP con capogruppo la Società Proger S.p.A.

Il Lotto A, che prevede lavori per un valore pari a euro 30.000.000,00, è stato oggetto di due perizie di variante principalmente finalizzate a recepire l'adeguamento del progetto ad una nuova organizzazione funzionale del complesso, per la necessità di provvedere all'esecuzione di scavi archeologici e per eseguire interventi di bonifiche da amianto (delibere rep. n.198/2015 e rep n. 278/2016).

Sono stati altresì affidati all'esecutore i lavori di bonifica dell'area da inquinamento ambientale dei terreni e acque di falda con contratto a se stante di opere complementari con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 100/2015 per un importo di euro 492.659,46 (IVA esclusa).

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep n. 48/2017, ha approvato l'avvio dei lavori del lotto B per un importo complessivo di euro 9.765.566,17, IVA e oneri compresi. Nel corso dei lavori è emersa la necessità di redigere una nuova perizia di variante per ognuno dei lotti come sopra individuati:

Le varianti sono principalmente riconducibili a:

- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (linee vita sulle coperture a falda, conformità cavi elettrici al regolamento dell'UE, impianti di protezione da scariche atmosferiche, norme comunitarie sugli impianti ascensori);
- cause e rinvenimenti imprevisi ed imprevedibili (nuovi ritrovamenti archeologici, impreviste sottofondazioni e rinforzi strutturali da realizzare, rinvenimenti di bifore ottocentesche, un pozzo di epoca medioevale ed ulteriori situazioni di inquinamento ambientale);
- nuove esigenze della Stazione Appaltante (realizzazione di alcuni nuovi uffici mediante il recupero del sottotetto dell'edificio, l'efficientamento energetico del complesso mediante

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

l'aggiornamento ed il potenziamento tecnologico delle apparecchiature delle centrali termica e frigorifera con l'eliminazione del gas metano e l'utilizzo della tecnologia a pompa di calore sfruttando il calore gratuito fornito dal campo geotermico per aver trovato una maggior temperatura di falda rispetto alle ipotesi di progetto, installazione di un ulteriore pozzo di misura dell'impianto a sonde geotermiche richiesto dal dipartimento di Geoscienze a scopo di ricerca).

L'esecuzione dei lavori suppletivi e di variante relativi alla perizia di variante 3 del lotto A (inclusi sicurezza ed oneri per la progettazione esecutiva), comporta un aumento di spesa complessivo pari a euro 506.737,96, IVA e oneri fiscali esclusi e corrisponde ad un aumento percentuale, rispetto l'importo contrattuale aggiornato, del 2,30 %.

L'esecuzione dei lavori suppletivi e di variante relativi alla perizia di variante 1 per il lotto B, comporta un aumento di spesa complessivo pari a euro 521.971,07, oneri sicurezza compresi e IVA e oneri fiscali esclusi, corrispondente ad un aumento percentuale, rispetto all'importo di contratto, del 7,90 %.

L'esecuzione dei lavori suppletivi e di variante relativi alle opere complementari di bonifica ambientale comporta un aumento di spesa complessivo pari a euro 107.580,85, oneri sicurezza compresi e IVA e oneri fiscali esclusi, corrispondente ad un aumento percentuale, rispetto all'importo di contratto, del 21,83 %, nei limiti di cui all'art. 161 del D. Lgs. 207/2010.

Il totale degli importi suppletivi di perizia ammonta ad euro 1.136.289,88 a cui vanno a sommarsi le relative spese di progettazione pari ad euro 23.320,00 ed oneri fiscali. Tale somma trova copertura all'interno del quadro economico già approvato dal Consiglio di Amministrazione utilizzando la voce Imprevisti, senza necessità di ulteriori stanziamenti da parte del Bilancio dell'Università.

Di conseguenza l'incidenza complessiva sul progetto di tutte le perizie approvate (comprese le presenti), risulta pari al 13,84 %.

Per effetto dell'esecuzione dei lavori di variante ed in considerazione del fatto che il completamento di talune lavorazioni ricomprese nel Lotto B è subordinato alla realizzazione di opere incluse nel Lotto A, nello Schema di Atto di Sottomissione della perizia di variante 1 del lotto B, verrà previsto – come richiesto dall'impresa e confermato dal direttore dei lavori - che il termine per l'ultimazione dei lavori del Lotto B venga prorogato di 183 giorni naturali consecutivi, allineando ad una unica scadenza la fine dei lavori dei Lotti A e B al 2 febbraio 2019.

Si è inoltre palesata l'opportunità di stralciare dal contratto alcuni elementi architettonici previsti nel progetto (per un importo di euro 53.694,08) che possono essere utilmente sostituiti con elementi di arredo funzionale per realizzare librerie su misura per la biblioteca che integreranno anche i tradizionali parapetti di scale e soppalchi.

Per dar corso alla piena funzionalità del complesso, si rende poi necessario provvedere all'acquisto di nuovi arredi per gli uffici, aule e la stessa biblioteca.

Gli importi per tali arredi sono stimati in circa 1.200.000 euro per gli arredi su misura per la biblioteca e in circa 1.500.000 euro per gli arredi standard.

Il necessario finanziamento per tali realizzazioni ed acquisti viene garantito dai fondi ancora disponibili per imprevisti nel quadro economico del Lotto B approvato con delibera rep n. 48/2017 e nel quadro economico del Lotto A approvato con delibera rep. n. 278/2016, e quindi il loro acquisti sarà possibile – allo stato - senza ulteriori stanziamenti da parte del Bilancio dell'Università.

Il Direttore Generale, conformemente alle deleghe ricevute dal Consiglio di amministrazione e considerato che il tutto avviene ad invarianza del quadro economico, provvederà pertanto, con propri decreti, ad approvare le specifiche perizie di variante per i lotti A e B nonché per le opere complementari di bonifica ambientale, che trovano giustificazione normativa nell'art. 132 comma a) b) e c) del D.Lgs. 163/2006, normativa alla quale i contratti stipulati in argomento fanno riferimento.

Gli atti di approvazione delle varianti verranno inviati all'ANAC, così come previsto dalla norma vigente sugli appalti. Provvederà altresì ad approvare gli specifici provvedimenti per le procedure di affidamento degli arredi su misura per la biblioteca e per l'arredamento dell'intero complesso edi-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

lizio, secondo le previsioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Protocollo d'intesa per la valorizzazione del complesso monumentale denominato "Ex Corte Benedettina"**

N. o.d.g.: **01/05**

UOR: **AREA PATRIMONIO,
APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA / Ufficio patrimonio e logistica**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale illustra con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-10) e informa che nei mesi scorsi la Regione del Veneto ha preso contatti con l'Università e il Comune di Legnaro al fine di verificare se vi fosse interesse all'uso del complesso di sua proprietà denominato "Ex Corte Benedettina" sito in Legnaro in zona limitrofa al Campus universitario di Agripolis.

A seguito di questi contatti, sono stati interpellati i direttori delle strutture di Agripolis per assumere indicazioni in merito ad eventuali esigenze delle strutture universitarie ivi ubicate e, nel caso, predisporre una proposta di utilizzo degli spazi della porzione di Corte che l'Università potrebbe acquisire.

I Direttori dei quattro Dipartimenti interessati, congiuntamente al Presidente del Consiglio della Scuola di Agraria e di Medicina Veterinaria e al Coordinatore del Polo Multifunzionale di Agripolis, hanno dunque redatto un documento (Allegato n. 2/1-5) dal quale emerge che la Corte Benedettina assumerebbe una particolare importanza per le strutture presenti nel Campus di Agripolis, in quanto area di espansione in grado di alleviare, in particolare, la situazione di sofferenza relativa alla disponibilità di spazi per l'attività didattica ed in particolare per l'attività didattica post lauream. La Corte Benedettina, per le sue caratteristiche architettoniche e soprattutto per la sua collocazione rispetto al Campus di Agripolis. In quanto punto di riferimento ben conosciuto dagli operatori del settore primario, essendo stata sede dell'agenzia "Veneto Agricoltura", potrebbe inoltre costituire un centro in cui accogliere le attività che il Campus svolge verso i soggetti economici e sociali del territorio, nonché divenire sede di un polo museale nel quale riunire la collezione del Museo Didattico di Medicina Veterinaria e tutte le collezioni storiche presenti nei Dipartimenti. Infine la Corte Benedettina risulterebbe particolarmente idonea anche quale sede di prestigio, adatta ad ospitare svariate iniziative di Ateneo.

A seguito dell'interesse anticipato dal Rettore alla Regione, la Giunta Regionale del Veneto, con D.R.R. n. 1950 del 1 dicembre 2017, ha approvato uno schema di protocollo di intesa per la valorizzazione del complesso monumentale denominato "Ex Corte Benedettina", che è stato approvato anche dal Comune di Legnaro, interessato ad una porzione di edificio da destinare ad attività di interesse locale, in ambito socio-sanitario, lo scorso mese di dicembre.

Tale protocollo d'intesa impegna il comune di Legnaro e l'Università di Padova a ricevere in comodato d'uso distinti spazi della Corte secondo specifici accordi attuativi da definire entro tre anni

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 12 di 93

alla stipula del protocollo medesimo. In particolare con la sottoscrizione del protocollo l'Università si impegnerà:

- a gestire e utilizzare gli spazi messi a disposizione ad uso scientifico, didattico, di ricerca e per servizi complementari connessi;
- a gestire le parti comuni del complesso, assumendosi tutti gli oneri relativi;
- ad utilizzare la Corte per manifestazioni temporanee di interesse generale, di intesa con Comune di Legnaro e Regione del Veneto, previa presentazione di un programma annuale;
- ad assumere a proprio carico gli oneri di manutenzione ordinarie e straordinarie delle porzioni del complesso immobiliare concesse in comodato;
- a mettere a disposizione gratuitamente della Regione del Veneto la sala riunioni per almeno cinque iniziative ed eventi di interesse generale nel corso dell'anno.

Gli accordi specifici, che includono il comodato d'uso gratuito, andranno a regolamentare gli aspetti legati alla durata, alla gestione del bene e alla ripartizione dei costi.

Considerato che la sottoscrizione del protocollo impegnerebbe formalmente l'Ateneo, gli uffici preposti stanno stimando, in base alle esigenze del campus, i relativi costi di attivazione e di gestione del complesso che verrebbe assunto in comodato d'uso gratuito.

Il protocollo d'intesa, con la valutazione dell'adeguatezza al progetto d'uso delle superfici proposte all'Ateneo e la proiezione dei relativi costi, verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo - Modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del D.M. 270/04 a.a. 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 1/2018	Prot. n. 22586/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, Dott. Grappeggia, il quale informa che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a fornire il proprio parere al Senato Accademico in merito alle modifiche di ordinamento dei Corsi di studio per l'a.a. 2018/2019.

L'iter di approvazione delle modifiche di ordinamento dovrà compiersi in tempo utile per l'invio delle proposte di modifica al CUN entro il 23 febbraio p., come indicato dalla nota MIUR n. 34280 del 4 dicembre 2017 e dalla successiva nota di rettifica n. 34377 del 5 dicembre 2017 (Allegato n.1/1-3).

Sono pervenute le seguenti proposte di modifica dell'ordinamento didattico dei Corsi di studio in:

- Diritto dell'economia (L-14),
- Scienze politiche, studi internazionali, governo delle amministrazioni (L-36),
- Politica internazionale e diplomazia (LM-52),
- Scienze del governo e politiche pubbliche (LM-63),
- Scienze del servizio sociale (LM-87),
- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) (L/SNT2),
- Farmacia (LM-13),
- Biologia evolutivista (LM-6),
- Chimica (LM-54),
- Discipline delle arti della musica e dello spettacolo (L-3),
- Lettere (L-10),
- Lingue, letterature e mediazione culturale (L-11/L-12),
- Scienze archeologiche (LM-2),
- Tecniche, patrimonio, territori dell'industria – Techniques, patrimoine, territoires de l'industrie (LM-84),
- Lingue e letterature europee e americane (LM-37),
- Filologia moderna (LM-14),
- Filologia moderna (LM-14) duplicazione interateneo,

come risulta rispettivamente dalle delibere dei Consigli delle Scuole di Economia e Scienze Politiche del 29 novembre 2017 (Allegato n. 2/1-69), di Medicina e Chirurgia del 7 dicembre 2017 (Allegato n. 3/1-18), di Scienze del 23 novembre 2017 (Allegato n. 4/1-23) e di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 27 novembre 2017 (Allegato n. 5/1-36).

Il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo, è vincolante ai fini dell'approvazione delle modifiche di ordinamento da parte del Senato Accademico e preliminare alla successiva delibera del Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016, n. 987, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
 - Visto il decreto MIUR del 29 novembre 2017 n. 935, "Requisiti di docenza per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio universitari, modifica del DM 987/2016";
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

- Vista la nota MIUR del 4 dicembre 2017 n. 34280 avente ad oggetto “Banche Dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018-19. Indicazioni operative” e la successiva nota del 5 dicembre 2017 n. 34377 “Banche Dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018-19. Rettifiche date Indicazioni operative”;
 - Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l’art. 1, comma 4, il quale stabilisce che *“L’istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l’eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.”*;
 - Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare, l’art. 9 comma 1 lett. d), il quale stabilisce che la Scuola *“d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l’ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)”*;
 - Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 101 del 19 settembre 2017 avente ad oggetto *“Indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2018/19”*, e in particolare la Prima parte recante norme su *“Istituzione, accreditamento e attivazione dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico”*;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche del 29 novembre 2017, con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:
 - Diritto dell’economia (L-14),
 - Scienze politiche, studi internazionali, governo delle amministrazioni (L-36),
 - Politica internazionale e diplomazia (LM-52),
 - Scienze del governo e politiche pubbliche (LM-63),
 - Scienze del servizio sociale (LM-87);
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 7 dicembre 2017 con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti dei seguenti corsi di studio:
 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) (L/SNT2),
 - Farmacia (LM-13);
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 23 novembre 2017 con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:
 - Biologia evolutiva (LM-6),
 - Chimica (LM-54);
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 27 novembre 2017, con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:
 - Discipline delle arti della musica e dello spettacolo (L-3),
 - Lettere (L-10),
 - Lingue, letterature e mediazione culturale (L-11/L-12),
 - Scienze archeologiche (LM-2),
 - Tecniche, patrimonio, territori dell’industria – Techniques, patrimoine, territoires de l’industrie (LM-84),
 - Lingue e letterature europee e americane (LM-37),
 - Filologia moderna (LM-14),
 - Filologia moderna (LM-14) duplicazione interateneo.
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Delibera

1. di esprimere al Senato Accademico parere favorevole alle modifiche dei seguenti ordinamenti didattici di Corsi di studio:
 - Diritto dell'economia (L-14),
 - Scienze Politiche (L-36) ex Scienze politiche, studi internazionali, governo delle amministrazioni (L-36),
 - Relazioni internazionali e diplomazia (LM-52) ex Politica internazionale e diplomazia (LM-52),
 - Scienze del governo e politiche pubbliche (LM-63),
 - Innovazione e Servizio sociale (LM-87), ex Scienze del servizio sociale (LM-87),
 - Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) (L/SNT2),
 - Farmacia (LM-13),
 - Biologia evolutivista (LM-6),
 - Chimica (LM-54),
 - Discipline delle arti della musica e dello spettacolo (L-3),
 - Lettere (L-10),
 - Lingue, letterature e mediazione culturale (L-11/L-12),
 - Scienze archeologiche (LM-2),
 - Tecniche, patrimonio, territori dell'industria – Techniques, patrimoine, territoires de l'industrie (LM-84),
 - Lingue e letterature europee e americane (LM-37),
 - Filologia moderna (LM-14),
 - Filologia moderna – Francesistica e italianistica (LM-14), ex Filologia moderna duplicazione interateneo (LM-14);
come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato n. 6/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione dall'a.a. 2018/2019 dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio – Laurea professionalizzante: geometra" (L-23) ai sensi del DM 270/04 – Parere			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 2/2018	Prot. n. 22587/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale informa che, con il D.M. 935 del 29 novembre 2017, il MIUR ha reso effettivi i criteri per l'istituzione dei nuovi corsi di laurea professionalizzanti che potranno essere istituiti a partire dall'a.a. 2018/2019. Il provvedimento è il risultato finale del lavoro fatto nei mesi scorsi da un'apposita Cabina di regia convocata dal MIUR per armonizzare l'offerta formativa che sarà attivata dagli atenei - dedicata ai percorsi con ordini e collegi professionali - con quella degli ITS, gli Istituti tecnici superiori.

In attesa di una adeguata valutazione delle opportunità che le lauree professionalizzanti possono offrire all'Ateneo, il Rettore fa presente che è al momento possibile ed interessante sviluppare una collaborazione tra la Scuola di Ingegneria e il Collegio dei Geometri nell'ambito della classe di laurea L-23 in "Scienze e tecniche dell'edilizia".

Secondo le procedure previste dalla normativa nazionale e dalle indicazioni per l'offerta formativa 2018/19 approvate dal Senato Accademico il 19 settembre 2017, la Scuola di Ingegneria, con delibera del 22 dicembre 2017 (Allegato n. 1/1-35), ha formulato la proposta di istituzione, per l'a.a. 2018/19, del nuovo Corso di laurea professionalizzante in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio" (L-23) di cui il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA è dipartimento di riferimento.

Il Corso di laurea intende formare una figura tecnico-professionale qualificata, in grado di rispondere alle richieste espresse dal settore occupazionale dell'edilizia, nell'ambito sia di organismi complessi quali imprese, società di ingegneria e pubbliche amministrazioni, sia dell'esercizio della libera professione di Geometra. La nuova laurea triennale, fortemente auspicata dai Collegi dei Geometri che hanno preso attivamente parte alla stesura del progetto, intende offrire un significativo contributo in termini di formazione di capitale umano, diffusione dei saperi, trasferimento dei risultati tecnico-scientifici e culturali al territorio, per uno sviluppo economico, sociale e culturale sostenibile.

A questo proposito, considerato che lo stesso D.M. 935/2017 prevede che tali progetti formativi professionalizzanti siano sviluppati "mediante convenzioni con collegi o ordini professionali che assicurano la realizzazione di almeno 50 CFU e non più di 60 CFU in attività di tirocinio curriculare, anche con riferimento ad attività di base e caratterizzanti", è stata predisposta una convenzione quadro con il Collegio dei Geometri e Geometri laureati, riconducibile per forma e contenuto ad analoghe convenzioni tipo per la disciplina dei tirocini curricolari svolti nell'ambito dei Corsi di studio dell'Ateneo (Allegato n. 2/1-3).

La proposta è stata presentata il 20 dicembre 2017 alla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica ha prodotto una relazione, approvata il 10 gennaio 2018, che è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo (Allegato n. 3/1-8). Sulla base della documentazione ricevuta e della presentazione effettuata, la Commissione per il Presidio, come previsto dal punto 1.4 delle indicazioni per l'offerta formativa, ha verificato che la proposta presentata risulta pienamente rispondente ai requisiti di sostenibilità della docenza e delle strutture didattiche.

Il Nucleo di Valutazione con la "Relazione Tecnica sull'istituzione del Corso di studio in Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio (L-23) per l'a.a. 2018/19" 12 del gennaio 2018 ha espresso parere favorevole all'istituzione del nuovo corso di studio (Allegato n. 4/1-8).

Il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 16 gennaio 2018 ha reso parere favorevole all'istituzione del Corso di laurea in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio" (L-23).

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Il Senato Accademico nella seduta del 17 gennaio 2018 ha approvato, condizionatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, l'ordinamento didattico del nuovo Corso di laurea, modificandone al contempo la denominazione in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio – Laurea professionalizzante: geometra" (L-23)", in base a quanto concordato con il Collegio dei Geometri e Geometri laureati, al fine di rendere immediatamente riconoscibile il carattere tecnico-professionale del nuovo percorso formativo.

Al fine dell'invio della proposta al CUN per l'istituzione del nuovo ordinamento didattico, il cui termine ultimo scadeva il 19 gennaio 2018, è necessario completare l'iter di approvazione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio – Laurea professionalizzante: geometra" (L-23) con il parere del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
 - Visto il decreto MIUR del 29 novembre 2017 n. 935 "Requisiti di docenza per l'accreditamento dei corsi di studio universitari, modifica del DM 987/2016";
 - Vista la nota MIUR del 4 dicembre 2017 n. 34280 avente ad oggetto "Banche Dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018-19. Indicazioni operative" e la successiva nota del 5 dicembre 2017 n. 34377 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018-19. Rettifiche date Indicazioni operative";
 - Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art. 1, comma 4, il quale stabilisce che "*L'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.*";
 - Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo e in particolare l'art. 9, comma 1, lettera d), il quale stabilisce che la Scuola "*d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)*";
 - Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 101 del 19 settembre 2017 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2018/19, e in particolare la Prima parte recante norme su "Istituzione, accreditamento e attivazione dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico";
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 22 dicembre 2017 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea professionalizzante in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio" (L-23), su proposta del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA diventerà il dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della relazione del Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione approvata il 10 gennaio 2018;
 - Preso atto della "Relazione Tecnica sull'istituzione del Corso di studio in Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio L-23 per l'a.a. 2018/19" del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 12 gennaio 2018;
 - Preso atto del parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento all'istituzione del Corso di laurea professionalizzante in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio" (L-23), per l'a.a. 2018/2019, reso il 16 gennaio 2018;
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

- Richiamata la delibera rep. 2 del 17 gennaio 2018, con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere positivo del Consiglio di Amministrazione, l'ordinamento didattico del nuovo Corso di laurea in "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio – Laurea professionalizzante: geometra" (L-23)".

Delibera

- di esprimere parere favorevole all'istituzione dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2018/2019 del Corso di laurea professionalizzante in:
 - "Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio – Laurea professionalizzante: geometra" (L-23);
Dipartimento di riferimento: Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA;
Scuola: Ingegneria;
(Allegato n. 5/1-8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di dare mandato al Rettore di procedere alle modifiche dell'ordinamento didattico del Corso che si rendessero necessarie, nonché all'adeguamento dell'ordinamento agli eventuali rilievi del MIUR o a ulteriori integrazioni normative, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e IBM Italia SpA per la realizzazione del Progetto "NERD? Non E' Roba per Donne?"			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 3/2018	Prot. n. 22588/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, la quale illustra la proposta e sottopone al Consiglio di Amministrazione l'accordo di collaborazione con la società IBM Italia SpA, azienda tecnologica e di consulenza, per la realizzazione del Progetto "NERD? Non E' Roba Per Donne?" (Allegato n. 1/1-6), volto a promuovere l'informatica nell'universo femminile.

Il progetto (Allegato n. 2/1-2) si pone l'obiettivo di dimostrare che anche le ragazze sono portate per attività di tipo scientifico-tecnologico ed offre alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado l'occasione per imparare a programmare, a ripensarsi in ottica *tech* e ad orientare anche diversamente le proprie scelte in ambito accademico. L'iniziativa è indirizzata alle studentesse di

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

terza, quarta e quinta superiore e consiste in quattro sessioni pomeridiane di Laboratori, di circa tre ore ciascuna, oltre ad attività di sviluppo del progetto svolte a casa dalle studentesse.

Gli impegni che l'Università assume con l'accordo in esame sono quelli di:

- relazionarsi con le scuole superiori per l'individuazione delle studentesse;
- mettere a disposizione alcuni locali presso l'Università, compatibilmente con l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, per lo svolgimento delle sessioni pomeridiane dei Laboratori previste nell'ambito del progetto;
- mettere a disposizione un proprio referente per la durata del progetto;
- consentire l'utilizzo del proprio logo sul sito del progetto, esclusivamente in relazione all'iniziativa oggetto dell'accordo, con modalità e contenuti previamente approvati dall'Ateneo. La collaborazione non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni), se non previa autorizzazione scritta di ciascuna delle parti.

Per la realizzazione del progetto, IBM si impegna a:

- mettere a disposizione una propria referente per coordinare le attività con l'Università;
- preparare il materiale formativo;
- condurre i Laboratori;
- mettere a disposizione gratuita l'IBM Cloud, tramite il programma delle Academic initiatives, dove le ragazze si registreranno e svolgeranno i loro lavori;
- gestire il sito informativo sul progetto;
- condurre uno stage di tre giorni, presso le sedi IBM, rivolto alle vincitrici del progetto.

Entrambe le parti si impegnano congiuntamente a condurre due sessioni plenarie, concordando preventivamente l'agenda; a valutare gli elaborati consegnati dalle studentesse per individuare i tre migliori che saranno premiati; a valutare la possibilità di condividere esternamente il progetto verso media e social, con contenuti concordati.

L'accordo non comporta oneri finanziari per le Parti e ciascuna assume l'impegno di sostenere i costi relativi agli impegni specifici assunti nell'ambito dello stesso.

La validità del presente accordo è limitata ad una sola edizione del progetto.

L'attuazione del progetto viene affidata in Ateneo all'Ufficio Servizi agli Studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la società IBM Italia SpA per la realizzazione del Progetto "NERD? Non E' Roba per Donne?";
- Ritenuto opportuno approvare tale accordo;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore di procedere al rinnovo dell'accordo per le edizioni successive del progetto, purché rimangano invariati gli impegni dell'Università al riguardo.

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e la società IBM Italia SpA per la realizzazione del Progetto "NERD? Non E' Roba per Donne?" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 2. di autorizzare l'utilizzo del logo dell'Ateneo sul sito del Progetto, esclusivamente in relazione all'iniziativa oggetto dell'accordo con modalità e contenuti approvati dall'Ateneo;
 3. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie, nonché a procedere all'eventuale suo rinnovo per le edizioni succes-
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 20 di 93

sive del progetto, purché rimangano invariati gli impegni dell'Ateneo al riguardo, adottando gli atti a ciò necessari.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Padova e Regione del Veneto per una collaborazione con l'Osservatorio regionale per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza.			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 4/2018	Prot. n. 22589/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore organizzazione e processi gestionali, il quale illustra brevemente la proposta in esame e sottopone al Consiglio di Amministrazione la bozza di protocollo d'intesa con la Regione del Veneto per una collaborazione con l'Osservatorio regionale per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza (Allegato n. 1/1-3).

L'Osservatorio è stato istituito con L.R. n. 48 del 28 dicembre 2012 ed i relativi componenti sono stati nominati con Deliberazione del Consiglio Regionale del 14 febbraio 2017, e svolge le seguenti attività:

- raccolta ed analisi di documentazione sulla presenza delle tipologie di criminalità organizzata e mafiosa italiana e internazionale nel territorio regionale e sulle iniziative pubbliche e private intraprese per contrastarla;
- elaborazione e proposta al Consiglio regionale di azioni idonee a rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto, con particolare attenzione alle misure per la trasparenza nell'azione amministrativa;
- proposte al Consiglio regionale, con riferimento ai settori economici e amministrativi ritenuti più esposti alle infiltrazioni criminali, individuati nei rapporti delle autorità inquirenti e delle forze dell'ordine, di interventi volti a favorire la conoscibilità, anche attraverso la rete Internet, dei presidi di trasparenza e legalità adottati in tali settori ed eventualmente ne propone di ulteriori, in coerenza e nel rispetto dell'assetto normativo, anche nazionale, di riferimento di detti settori;
- predisposizione di una relazione annuale sulla propria attività, sottoposta ad approvazione del Consiglio regionale e trasmessa alla Giunta regionale.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

L'Università intende collaborare con il predetto Osservatorio ai fini di approfondire le conoscenze e le tematiche attinenti al fenomeno della criminalità organizzata nei suoi aspetti economici, giuridici e sociali sia a livello nazionale che internazionale.

In particolare, le parti si impegnano, nel rispetto della normativa vigente, ai seguenti scambi di collaborazione:

- specifici programmi di ricerca di comune interesse che prevedano la collaborazione, insieme con i membri dell'Osservatorio, di docenti, ricercatori e studenti dell'Università interessata;
- organizzazione e partecipazione a seminari, convegni su temi specifici e su tematiche di comune interesse promossi singolarmente o congiuntamente dagli Enti;
- organizzazione e partecipazione ad attività didattiche e formative su temi riconosciuti di comune interesse e rientranti fra le finalità della convenzione;
- pubblicazione delle ricerche comuni curata dai due Enti.

Si prevede inoltre che possano essere sottoscritti accordi di cooperazione per lo svolgimento delle menzionate attività anche attraverso l'istituzione di borse di studio ed assegni di ricerca, e che al protocollo possano aderire anche altre Università del Veneto.

Il protocollo d'intesa non ha carattere patrimoniale e ciascuna parte (per quanto riguarda l'Università i singoli Dipartimenti che saranno interessati) realizzerà le specifiche attività descritte nel protocollo e nelle eventuali convenzioni attuative compatibilmente con le risorse che potrà mettere a disposizione e sosterrà direttamente gli eventuali costi relativi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della bozza di protocollo d'intesa con la Regione del Veneto per una collaborazione con l'Osservatorio regionale per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza;
- Ritenuto opportuno approvare tale protocollo;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore a completare il testo del predetto protocollo secondo quanto verrà condiviso con la Regione del Veneto e ad individuare il referente per l'Università degli Studi di Padova.

Delibera

1. di approvare la bozza di protocollo d'intesa con la Regione del Veneto per una collaborazione con l'Osservatorio regionale per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore a completare il testo del predetto protocollo secondo quanto verrà condiviso con la Regione del Veneto e ad individuare il referente per l'Università degli Studi di Padova.

<p>OGGETTO: Convenzione-tipo tra l'Università degli Studi di Padova e le Aziende Ospedaliere/Aziende ULSS ed, in genere, le strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per la formazione medico-specialistica</p>

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 5/2018	Prot. n. 22590/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	-----------------------	----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente riferisce in merito alla proposta di approvazione dello schema-tipo per la stipula di convenzioni tra l'Università degli Studi di Padova e le Aziende Ospedaliere/Aziende ULSS ed, in genere, le strutture del Servizio sanitario nazionale facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per la formazione medico-specialistica.

Il Decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, agli articoli 34 e seguenti disciplina, tra l'altro, la formazione dei medici specialisti nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti.

Il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, concernente il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", all'art. 3, comma 3, prevede che le Scuole di specializzazione operino nell'ambito di una rete formativa, dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'Osservatorio nazionale della formazione medico specialistica.

Il D.l n. 402 del 13 giugno 2017, ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di scuola di cui all'art. 3 comma 3 del citato decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68.

Il Ministero dell'Università e Ricerca, con le note prott. nn. 17995 del 21 giugno 2017 e 18393 del 26 giugno 2017, ha disposto l'apertura della Banca Dati sull'Offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per il caricamento da parte degli Atenei delle informazioni e dei dati richiesti concernenti gli standard di accreditamento e i requisiti di idoneità della rete formativa ai sensi del D.l. n. 402/2017, allo scopo di consentire al Consiglio Universitario Nazionale di esprimere il proprio parere.

Con propria nota prot. n. 237716 del 10 luglio 2017 è stata inviata al Ministero la proposta di verifica degli standard e dei requisiti inseriti nella banca dati ministeriale per le scuole di specializzazione di area sanitaria.

Acquisito il parere del CUN, il Ministero, con la nota ministeriale del 6 ottobre 2017, prot. n. 27210, ha trasmesso agli Atenei il Decreto direttoriale n. 2486 del 25 settembre 2017 relativo all'accreditamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria di questo Ateneo.

Si rende pertanto necessario provvedere alla stipula delle nuove convenzioni di rete formativa, in applicazione di tale normativa, tra l'Ateneo e le Aziende Ospedaliere/Aziende ULSS e, in genere, con le strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

È necessario rielaborare parzialmente il testo di convenzione sinora utilizzato ai fini suddetti, allo scopo di renderlo più coerente con l'attuale assetto normativo (Allegato n. 1/1-4).

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Si fa presente che i principali elementi che differiscono rispetto al testo convenzionale in uso, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 10 novembre 2014, riguardano essenzialmente la parte relativa alle premesse, essendo rimasto sostanzialmente immutato nella parte dispositiva. Si è proceduto inoltre a una riformulazione dell'articolo che disciplina i profili di sicurezza sui luoghi di lavoro, conformemente a quanto fatto recentemente per altri testi convenzionali adottati in Ateneo, per meglio allinearli alle disposizioni normative in materia.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368
- Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.M. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Richiamato il Regolamento per la formazione specialistica;
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'11 dicembre 2017;
- Ritenuto opportuno approvare una nuova convenzione-tipo tra l'Università degli Studi di Padova e le Aziende Ospedaliere/Aziende ULSS e, in genere, le strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per la formazione medico-specialistica.

Delibera

1. di approvare la nuova convenzione-tipo tra l'Università degli Studi di Padova e le Aziende Ospedaliere/Aziende ULSS e, in genere, le strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per la formazione medico-specialistica (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2018/2019 (ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 34 dell'8 gennaio 2018) e approvazione della relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 6/2018	Prot. n. 22591/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prorettrice alla formazione post lauream, Prof.ssa Burra, la quale informa che è pervenuta da EIUC la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in “European Master’s in Human Rights and Democratisation E.MA” a.a. 2018/2019 (Allegato n. 1/1-21) unitamente alla *call for application* relativa al medesimo anno accademico e all’ultimo budget previsionale disponibile relativo all’edizione in corso (Allegati nn. 2/1-4 e 3/1-1).

Si ricorda che la proposta di rinnovo è redatta sulla base di un numero minimo di studenti pari a 60 unità (numero di sostenibilità minima indicato a vantaggio dei partner internazionali per l’attivazione del Master), mentre il calcolo delle entrate derivanti dalle quote di iscrizione è svolto su 80 studenti: ciò avviene in analogia ai precedenti anni accademici e sulla base della serie storica relativa alle effettive iscrizioni delle edizioni precedenti del corso che si attestano sempre su un numero non inferiore a 90 unità.

Si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 41 Università europee. L’Università di Deusto (Portogallo), l’Università di Bochum (Germania), l’Università di Graz (Austria), l’Università di Amburgo (Germania), l’Università di Lubiana (Slovenia), l’Università Ca’ Foscari di Venezia e l’Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in “European Master’s in Human Rights and Democratisation E.MA” e ricorda inoltre che l’Università degli Studi di Padova ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC il quale ha tra gli scopi anche “Assicurare la realizzazione del Programma European Master’s in Human Rights and Democratisation”.

Si ricorda che con decreto rettorale n. 4019 del 20 novembre 2017 è stato modificato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione che prevede, all’articolo 10, la possibilità, nell’ambito di progetti europei, o di corsi istituiti con finanziamenti europei, di derogare al Regolamento stesso. In particolare le deroghe riguardanti il presente Master sono: l’inizio delle attività formative, anticipato a prima dell’inizio dell’anno accademico; la direzione, assegnata a docente esterno all’Ateneo, e facente parte del Comitato Ordinatore in qualità di docente di Ateneo del consorzio; la quota di iscrizione riconosciuta all’Ateneo di prima iscrizione; la gestione del bando, che è assegnata al consorzio EIUC e l’amministrazione che risulta assegnata esternamente.

Il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell’Unione Europea che copre almeno la metà delle entrate ed è necessario che l’avviso di selezione venga emanato entro la fine del 2017 a causa di una complessa selezione per l’ammissione a livello internazionale dei/le candidati/e. Considerata la specificità dell’iniziativa richiede che anche per il 2018 la gestione amministrativa avvenga a cura del consorzio EIUC il quale verserà all’Università di Padova (quale responsabile della prima iscrizione degli/le studenti del Master), una quota pari a 150,00 Euro per ogni iscritto. La quota predetta discende da un impegno di EIUC, confermato dall’inserimento del dato nella scheda, approvata dagli Organi competenti sia del Consorzio che dell’Ateneo.

Il rinnovo del Master in Human Rights and Democratisation era previsto all’ordine del giorno dell’ultima seduta del Consiglio di Amministrazione (19 dicembre 2017), ma l’argomento, come altri, non è stato discusso. In data 8 gennaio 2018, il Rettore ha provveduto ad emanare, ai sensi dell’art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, il decreto d’urgenza rep. n. 34/2018 (Allegato n. 4/1-40), disponendo così il rinnovo del Master – subordinandolo, come suggerito dal Senato Accademico nella seduta dell’11 dicembre 2017, all’avvenuta sottoscrizione di specifico accordo con EIUC per il riconoscimento all’Ateneo delle spese sostenute per il Master - per consentire la pubblicazione dell’avviso di ammissione per l’espletamento della complessa selezione di ammissione a livello internazionale con scadenza per le domande fissata al 22 gennaio 2018.

Si ricorda inoltre che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017 rep. n. 337 è stata autorizzata la stipula di una Convenzione (Allegato n. 5/1-15) a partire dall’a.a. 2017/2018. Essendo la convenzione ora riproposta analoga a quella già approvata e utilizzata

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

anche per l'edizione in corso, si ritiene opportuna la sua approvazione e applicazione fino a che non si rendano necessarie delle modifiche sostanziali.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nella seduta del 27 settembre, ha inoltre subordinato l'attivazione del corso all'avvenuta sottoscrizione di un separato accordo con EIUC per il riconoscimento all'Ateneo delle spese amministrative sostenute per il Master.

Si fa presente che sono in corso contatti tra il Rettore alla Formazione Post Lauream, i Servizi dell'Amministrazione Centrale, il Centro Diritti Umani e il Consorzio EIUC al fine della determinazione del riconoscimento delle spese per la gestione amministrativa del Master sostenute dall'Università di Padova in qualità di Ateneo di prima immatricolazione e a seguito del quale verrà poi sottoscritto l'accordo di cui sopra.

Si fa presente che possono accedere al corso sia candidati/e in possesso di un titolo universitario del primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati/e in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS e che alcune Università partner, sulla base della normativa vigente nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei/lle candidati/e ammessi/e al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS.

Nel corso del 2017 si sono svolti numerosi incontri tra Rettore alla Formazione Post Lauream e rappresentanti del Consorzio EIUC e del Centro Diritti Umani al fine di rendere le attività del Master più conformi al dettato del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione. Tali incontri hanno portato, come primo *step*, alla determinazione di un flusso di preimmatricolazione affine agli altri Master dell'Ateneo attraverso l'inserimento di tutte le carriere nell'applicativo delle carriere studenti. Il tavolo tecnico auspica per le edizioni successive di procedere con altri processi di normalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, e in particolare l'art. 16;
- Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 6;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10, del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- Richiamato il vigente Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Premesso che è pervenuta da EIUC la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in "European Master's in Human Rights and Democratisation - E.MA" a.a. 2018/2019 unitamente alla call for application relativa al medesimo anno accademico e all'ultimo budget previsionale disponibile relativo all'edizione in corso;
- Acquisito il verbale del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per i Diritti Umani che, nella seduta del 13 novembre 2017, ha approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratisation E.MA" per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 6/1-2);
- Acquisito il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI che, nella seduta del 14 novembre 2017, ha approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratisation E.MA" per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 7/1-1);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente seduta del 7 novembre 2017;
- Acquisito il parere del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 8/1-3);
- Preso atto del parere favorevole espresso nella seduta dell'11 dicembre 2017 dal Senato accademico, che ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del corso all'avvenuta sottoscrizione di un separato accordo con EIUC per il riconoscimento all'Ateneo delle spese

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 26 di 93

- amministrative sostenute per il Master e ha previsto che di tale stipula sia data comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
- Preso atto del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 34/2018 dell'8 gennaio 2018, emanato ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo;
 - Ritenute giustificate le ragioni del ricorso all'indicata procedura d'urgenza per consentire la pubblicazione dell'Avviso di ammissione e l'espletamento della relativa complessa selezione di ammissione al Master a livello internazionale con scadenza per le domande fissata al 22 gennaio 2018;
 - Ritenuto opportuno approvare l'approvazione della convenzione, già deliberata dai competenti Organi collegiali di Ateneo per l'a.a. 2017/2018, anche per gli anni accademici successivi di attivazione del master.

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale rep. n. 34/2018, prot. n. 2842 dell'8 gennaio 2018, di rinnovo Master "European Master's Degree in Human Rights and Democratisation E.MA" a.a. 2018/2019 (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la convenzione già deliberata dagli Organi per l'a.a. 2017/2018 (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, anche per gli anni accademici successivi di attivazione del Master.

OGGETTO: Dottorati di ricerca - Attivazione e finanziamento XXXIV ciclo			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 7/2018	Prot. n. 22593/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Grappeggia Andrea

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che sono in fase di avvio le procedure per l'attivazione, previo accreditamento ministeriale, del XXXIV ciclo dei dottorati di ricerca - a.a. 2018/2019.

Il MIUR ha assegnato all'Università di Padova per l'anno finanziario 2017 € 6.509.724 per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e si presume, allo stato attuale, un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2018.

Avendo i dottorati durata triennale e coincidendo il loro avvio con quello di inizio dell'anno accademico, saranno pertanto coinvolti, con l'attivazione del nuovo ciclo, gli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Nel XXXIII ciclo sono stati accreditati 38 corsi di dottorato di ricerca ed è prevedibile, allo stato attuale, un numero di corsi pari a 39 per il XXXIV ciclo, considerando l'alternanza con l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" della sede amministrativa del corso di dottorato di Arterial Hypertension and Vascular Biology, che avrà nuovamente sede amministrativa presso il nostro Ateneo nel prossimo ciclo.

Considerato che, l'accreditamento ha durata quinquennale e uno dei requisiti per l'attivazione è la disponibilità per ciascun ciclo di un numero medio di almeno 6 borse di studio per corso di dottorato, fermo restando che per il singolo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a 4, il numero delle borse bandite dovrebbe essere pari ad almeno 234.

Il numero delle borse finanziate con fondi ministeriali e di Ateneo può essere integrato con finanziamenti di enti pubblici e privati.

Considerata quindi la sostanziale invarianza del XXXIV ciclo rispetto al ciclo precedente si ritiene opportuno riproporre il finanziamento a carico del BU di 225 borse.

Il budget a disposizione per l'attivazione del XXXIV ciclo dei dottorati dovrà essere determinato tenendo presente che il MIUR comunicherà successivamente l'importo del finanziamento che verrà assegnato al nostro Ateneo.

Il MIUR con decreto del 25 gennaio 2018 ha disposto l'aumento dell'importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Il costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa è di € 20.070 a decorrere dal 2018, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero stimata sulla base della spesa media degli anni precedenti, oltre a budget biennale per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10% dell'importo della borsa per € 3.070 (Allegato n. 1/1-1).

A decorrere dal XXXII ciclo di dottorato, l'assegnazione dell'intero budget di ricerca biennale avviene all'inizio del secondo anno di corso per semplificare le procedure di assegnazione e consentire una migliore gestione e programmazione di utilizzo del budget stesso da parte delle strutture.

Il costo del primo anno delle borse di dottorato del XXXIV ciclo graverà per 3/12 già sul bilancio 2018.

Sulla base del finanziamento di n. 225 borse di dottorato l'onere complessivo (comprensivo del budget per attività di ricerca assegnato integralmente all'inizio del secondo anno) per il XXXIV ciclo dei dottorati di ricerca risulta così distribuito sui prossimi esercizi finanziari:

€ 1.128.938	esercizio 2018	(3 mesi)
€ 5.206.500	esercizio 2019	(12 mesi + budget biennale)
€ 4.515.750	esercizio 2020	(12 mesi)
€ 3.386.813	esercizio 2021	(9 mesi)

Vi è uno scostamento stimato in € 7.496.085 tra le risorse presumibilmente trasferite dal MIUR nel 2018 e il costo complessivo delle borse e "budget per la ricerca" da erogare nello stesso esercizio, come evidenziato dai prospetti successivi:

Ciclo	Durata	N. borse	Mesi (2018)	Previsione (€) 2018
XXXIV	01/10/2018-30/09/2021	225	3	1.128.938
XXXIII	01/10/2017-30/09/2020	227	12	4.555.890
XXXII	01/10/2016-30/09/2019	219	12	4.395.330
XXXI	01/10/2015-30/09/2018	214,5	9	3.228.761
Costo totale borse				13.308.919

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Ciclo	Durata	N. dottorandi	Mesi	Previsione (€) 2018
XXXIII	10% borse Ateneo dal 01/10/2018 al 30/09/2020	227	24	696.890
Costo totale budget				696.890
TOTALE borse +budget				14.005.809
Trasferimento MIUR stimato				6.509.724
Scostamento stimato				7.496.085

Il “budget di ricerca” deve essere garantito anche ai dottorandi senza borsa e tale onere dal XXX ciclo è in carico al Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando, ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all’Ateneo di Padova. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22 febbraio 2016, rep. n. 54/2016, ha già stabilito che le quote del “budget per attività di ricerca” stanziato per il secondo anno di dottorato, non utilizzate in tale anno, restino a disposizione del dottorando per essere spese l’anno successivo.

Il Rettore fa inoltre presente che il Comitato per la valorizzazione del Dottorato di ricerca, in sintonia con la CRUI, ha promosso un’iniziativa per commemorare Giulio Regeni, dottorando italiano presso l’Università di Cambridge rapito e barbaramente ucciso al Cairo, della cui scomparsa ricorre in questi giorni il secondo anniversario, invitando gli atenei ad istituire una borsa di studio a lui intitolata. Nel condividere la proposta il Rettore ritiene che l’Ateneo di Padova, coerentemente con la sua tradizione di libertà e universalità, debba essere fra i primi ad aderire dal momento che tale iniziativa è pienamente e concretamente coerente con le dichiarazioni di impegno per far luce sulla drammatica vicenda che, subito dopo la tragedia, l’Ateneo ha effettuato rivendicando con forza la libertà e l’indipendenza della ricerca scientifica.

Si propone quindi di istituire per il XXXIV ciclo, una borsa di dottorato a tema vincolato intitolata alla memoria di Giulio Regeni, da mettere a disposizione del corso di dottorato che proporrà il migliore progetto nell’ambito delle scienze politiche e sociali. I progetti saranno valutati dalla Commissione di Ateneo per il dottorato di ricerca e la borsa sarà attribuita con decreto del Rettore.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 45/2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Vista la Legge n. 210/1998 che prevede al comma 6 dell’art. 4 - Dottorato di Ricerca - che gli oneri per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all’amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università;
- Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017 n. 610 per la definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2017 con il quale il MIUR ha assegnato all’Università di Padova per l’anno finanziario 2017 € 6.509.724 per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e che si presume allo stato attuale un’assegnazione analoga anche per l’esercizio 2018;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

- Preso atto dello scostamento stimato in € 7.496.085 tra le risorse presumibilmente trasferite dal MIUR nel 2018 e il costo complessivo delle borse e “budget per la ricerca” da erogare nello stesso esercizio;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 12 maggio 2014, rep. n. 65/2014, e del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2014, rep. n. 146/2014 che, per l’attivazione del ciclo XXX, hanno stabilito, sulla base dell’art. 9 del DM 45/2013 e delle relative linee guida, la garanzia della disponibilità del “budget per attività di ricerca” anche ai dottorandi senza borsa e che l’onere relativo venga assunto dal Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all’Ateneo di Padova;
- Ritenuto opportuno ribadire il suddetto orientamento anche per l’attivazione del ciclo XXXIV;
- Ravvisata la necessità di determinare il budget per l’attivazione del XXXIV ciclo dei dottorati di ricerca (01/10/2018 - 30/09/2021);
- Ritenuto di aderire all’invito proveniente dalla CRUI ad intitolare una borsa di studio a Giulio Regeni.

Delibera

1. di approvare il finanziamento di n. 225 borse di studio per il XXXIV ciclo dei dottorati di ricerca con il relativo budget per la ricerca a carico del finanziamento annuale MIUR integrato dal co-finanziamento di Ateneo, a valere sul conto A.30.10.20.10.10 “Borse per Dottorato di ricerca”, con i costi così ripartiti:
 - € 1.128.938 nell’esercizio 2018 (3 mesi);
 - € 5.206.500 nell’esercizio 2019 (12 mesi + budget biennale);
 - € 4.515.750 nell’esercizio 2020 (12 mesi);
 - € 3.386.813 nell’esercizio 2021 (9 mesi);
2. di stabilire che, per i posti senza borsa del ciclo XXXIV, l’onere relativo al “budget per attività di ricerca” graverà sul Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero sul Dipartimento sede amministrativa del Corso in caso di supervisore non afferente all’Ateneo di Padova;
3. di stabilire che il numero di borse di studio potrà aumentare nel caso di finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati;
4. di approvare, per il XXXIV ciclo, l’attivazione di una borsa di dottorato aggiuntiva a tema vincolato nell’ambito delle scienze politiche e sociali intitolata a Giulio Regeni, stanziando a tal fine l’importo di:
 - € 5.017,50 nell’esercizio 2018 (3 mesi);
 - € 23.140 nell’esercizio 2019 (12 mesi + budget biennale);
 - € 20.070 nell’esercizio 2020 (12 mesi);
 - € 15.052,50 nell’esercizio 2021 (9 mesi);La borsa andrà messa a disposizione del corso di dottorato che proporrà alla Commissione di ateneo per il dottorato il progetto ritenuto migliore ed attribuita al corso con decreto del Rettore.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

OGGETTO: Progetto “Aule studio aperte” e relativo stanziamento			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 8/2018	Prot. n. 22594/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
 Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica, il quale ricorda che l'Ateneo mette annualmente a disposizione gli spazi studio indicati nel prospetto allegato (Allegato n. 1/1-1).

In applicazione dell'art. 4 dello Statuto sul Diritto allo studio, al fine di garantire un miglior servizio di studio alla componente studentesca, viste le attuali e limitate disponibilità di aule studio e preso atto delle richieste da parte del Consiglio degli Studenti, relative all'implementazione dei locali e prolungamenti orari in prossimità delle sessioni esami, si ritiene opportuno verificare se nel territorio vi siano spazi idonei ed adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute pubblica da destinare ad uso “aula studio” al fine di creare utili sinergie con il territorio.

In tal senso è stato predisposto un progetto, denominato “Aule studio aperte” (Allegato n. 2/1-13), che mira all'accreditamento di nuove aule studio, di proprietà o in uso ad istituzioni pubbliche o private, con l'obiettivo di individuare 1.000 nuovi posti studio, con un aumento del 100% rispetto all'attuale offerta di posti gestiti centralmente dall'Ateneo a favore della generalità degli studenti e del 50% rispetto al numero totale di posti studio presenti in Ateneo.

Il progetto prevede una collaborazione con il Comune di Padova e l'accreditamento di aule studio messe a disposizioni da altre istituzioni private.

Il Comune di Padova infatti, su sollecitazione di più gruppi di studenti dell'Università, ha accolto la possibilità di ampliare l'orario della biblioteca civica “San Gaetano” organizzando un servizio che garantisca, per tutti i giorni della settimana, l'apertura di uno spazio da circa 150 postazioni sino alle ore 24, richiedendo all'Ateneo un contributo di circa 25.000 euro annui. Si ritiene opportuno formalizzare la proficua collaborazione, volta a soddisfare le istanze del mondo studentesco, con la stipula di un accordo che stabilisca i dettagli del servizio e l'accreditamento dell'aula quale aula di studio universitaria.

La collaborazione con strutture private sarà svolta tramite accreditamento.

Caratteristiche essenziali per l'accreditamento saranno la esclusività o la significativa prevalenza dell'uso delle aule a favore di studenti/studentesse universitari/e, la libertà di accesso, la localizzazione, l'orario di apertura e i servizi offerti. A fronte dell'accreditamento l'Ateneo riconoscerà quale contributo alla gestione la somma di 1 euro al giorno per posto accreditato, per un massimo

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 31 di 93

di 5 giorni a settimana e di 10 mesi all'anno. Pertanto la spesa complessiva è stimata in circa 200.000 euro annui.

Andrà inoltre preliminarmente avviata un'indagine di mercato, mediante avviso pubblico, riservato ad enti pubblici o privati, con le seguenti caratteristiche orientative:

- aula dedicata ai soli studenti/studentesse universitari/e, e con libero accesso. L'accesso deve essere facilmente individuabile e percorribile dalla strada pubblica;
- dimensione minima pari a 40 posti con standard minimo di 1,25 mq per posto studio. Dimensione massima ai fini dell'accreditamento 200 posti;
- orario di apertura standard giornaliero garantito dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.30. Saranno privilegiate proposte con orari di apertura maggiormente estesi;
- immobile adibito ad aula studio a norma;
- presenza ed accessibilità di servizi igienici;
- presenza ed accessibilità di rete wifi;
- servizi di manutenzione e pulizia, riscaldamento etc. e ogni altro servizio a carico dei conduttori dell'aula;
- localizzazione dell'aula in una zona molto frequentata o abitata da studenti/studentesse universitari/e: saranno da preferire le localizzazioni proposte nel centro storico della città di Padova e nella zona gialla individuata nell'appendice dell'Allegato 2. In tale ambito andranno inoltre preferite le proposte che prevedono una localizzazione vicina ad aule didattiche dell'università.

La definizione precisa delle caratteristiche minime di accreditamento e l'inserimento di eventuali ulteriori condizioni saranno definite nell'avviso di selezione, da approvarsi con decreto del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto, relativo all'impegno dell'Università sul fronte del diritto allo studio e delle attività di servizio agli studenti e alle studentesse;
- Ritenuto opportuno ampliare la disponibilità di spazi studio.

Delibera

1. di approvare il progetto "Aule studio aperte" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando le strutture competenti ad emanare l'avviso pubblico, a raccogliere le offerte, a procedere all'accreditamento degli aventi titolo, nel limite delle risorse disponibili, con decreto del Direttore Generale;
2. di stabilire che la durata iniziale del progetto sia di tre anni;
3. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione di un accordo con il Comune di Padova per usufruire dei posti studio dedicati agli studenti dell'università, con orario serale prolungato, presso la Biblioteca civica "San Gaetano" e di tutti gli atti inerenti e conseguenti all'accordo stesso;
4. di impegnare l'importo annuo complessivo di euro 225.000 da far gravare sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altre iniziative a favore degli studenti".

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

OMISSIS

OGGETTO: Donazione da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie AIL di euro 88.000,00 al Dipartimento di Medicina (DIMED) a supporto dell'attività di ricerca della UOC di ematologia e immunologia clinica - Prof. Semenzato.			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 9/2018	Prot. n. 22595/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Marco Porzionato

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale informa che in data 8 novembre 2017 è pervenuta una lettera dell'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) – Sezione della Provincia di Padova ONLUS - finalizzata ad elargire un contributo liberale di Euro 88.000,00 (ottantottomila/00) a favore del Dipartimento di Medicina (DIMED) a supporto di borse di studio per attività di ricerca in ambito oncoematologico dell'Unità Operativa di Ematologia Clinica, diretta dal Prof. Gianpietro Semenzato (Allegato n. 1/1-1), precisando che per tale donazione il Dipartimento nulla deve in cambio all'Associazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina (DIMED), nella seduta del 28 novembre 2017, ha approvato l'accettazione della donazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Direttore Generale (50.000 euro) e del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Considerato che AIL – Sezione della Provincia di Padova ONLUS – è disposta ad erogare un contributo di Euro 88.000,00, suddiviso in due trance, a supporto dell'attivazione di borse di studio per attività di ricerca in ambito oncoematologico;
- Preso atto del Verbale di approvazione del Consiglio di Dipartimento di Medicina (DIMED) del

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 33 di 93

- 28 novembre 2017 (Allegato n. 2/1-1);
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della donazione di euro 88.000,00 (ottantottomila/00) da parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie AIL a supporto dell'attività di ricerca in ambito oncoematologico presso il Dipartimento di Medicina (DIMED) Unità Operativa di Ematologia;

Delibera

1. di accettare la donazione di Euro 88.000,00 (ottantottomila/00) da parte di AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) – Sezione della Provincia di Padova ONLUS - a supporto dell'attività di ricerca in ambito oncoematologico presso il Dipartimento di Medicina (DIMED) Unità Operativa di Ematologia.

OGGETTO: Contratto di Servizi per l'adesione al test on line CISIA-TOLC per il triennio 2018-2020			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 10/2018	Prot. n. 22596/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova - di seguito "Università" - ha aderito al Consorzio interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) – di seguito "CISIA" -, consorzio pubblico senza scopo di lucro formato esclusivamente dagli Atenei che lo compongono, a partire dall'anno 2013.

Il CISIA da Statuto ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche statistiche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore e attualmente annovera 44 Atenei pubblici tra i consorziati e le due Conferenze di Ingegneria ed Architettura: la CpA – Conferenza Universitaria Italiana di Architettura e la CopI – Conferenza per l'Ingegneria – Conference for the Engineering.

Il CISIA può operare anche esternamente per la gestione diretta dei servizi da erogare sia ad enti consorziati che non consorziati, per il conseguimento dei propri scopi istituzionali, fra cui promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché si possa valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari.

L'Università, tramite affidamento in house, ha già usufruito per i quattro anni precedenti del servizio di produzione e somministrazione del test denominato Test On Line CISIA (di seguito TOLC), consistente

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

in un test per l'orientamento e la valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio sia della Scuola di Ingegneria che, a partire dall' a.a. 2017/18, anche della Scuola di Scienze. Con nota Prot. n. 413230 del 21 dicembre 2017 il CISIA ha comunicato le principali novità operative per il TOLC 2018, fornito informazioni circa la stipula del contratto ed indicato i periodi di erogazione dei test. Le Scuole interessate hanno richiesto di continuare ad usufruire del TOLC quale strumento di valutazione delle conoscenze degli studenti e di selezione degli stessi, in quanto, e le Scuole interessate hanno accertato che il test TOLC fornito dal CISIA ha consentito di valutare la reale preparazione iniziale dei candidati per l'ammissione ai corsi di studio

L'art. 9, comma 11-quarter del Decreto Legge del 19 giugno 2015, n.78, coordinato con la legge di conversione del 6 agosto 2015, n.125, stabilisce che "i Servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa di amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati".

I servizi in oggetto non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice degli appalti, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto sussistono le condizioni di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, L'Ateneo esercita sul CISIA congiuntamente con gli altri enti consorziati un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 9, commi 11 bis e ter del Decreto Legge del 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di Conversione del 6 agosto 2015, n. 125.

L'art. 192 "Regime speciale degli affidamenti in house" del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 prevede, al comma 1, l'obbligo di certificazione dei soggetti che operano in house; l'elenco stabilito dalla norma richiamata sarà operativo presso l'ANAC a partire dal 15 gennaio 2018, come da Comunicato del Presidente dell' Anac del 29 novembre 2017.

Il CISIA ha avviato le procedure per presentare domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house".

La spesa contrattuale complessiva stimata per il servizio in oggetto per il triennio 2018 – 2020 è pari a 316.800,00 (trecentosedicimilaottocento), cui sommare il costo dell'I.V.A. al 22% (ventidue) di 69.696,00 (sessantanovemilaseicentonovantasei), per un totale di Euro 386.496,00 (trecentoottantaseimilaquattrocentonovantasei) e graverà sul conto A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali".

Tale importo corrisponde alla previsione di erogazione di 8800 test TOLC all'anno, stima effettuata sulla base del numero di test erogati nell' a.a. 2017/18 e aumentata del 10% in seguito al passaggio di alcuni corsi di studio della Scuola di Ingegneria al numero programmato, il che potrebbe comportare un aumento delle richieste.

Il codice dei contratti all'art. 192 comma 2, così come richiamato dalla comunicazione ANAC del 3 agosto 2016 richiede una verifica preventiva della valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, condizionata alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto; si rileva la congruità economica della proposta, la necessità di mantenere le soluzioni previste dall'offerta, sentito il Dirigente dell'area Didattica e Servizi agli studenti, e l'invarianza rispetto al biennio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Visto l'art. 9, commi 11 bis e ter e quater del Decreto Legge del 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di Conversione del 6 agosto 2015, n. 125;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 64 nella seduta del 14 febbraio 2017, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali";

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

- Considerato che l'offerta di servizi presentata da CISIA mantiene invariato il costo unitario del servizio TOLC offerto;
- Considerato conveniente per l'Ateneo procedere al rinnovo dei servizi attualmente erogati da CISIA.

Delibera

1. di approvare l'Atto di Affidamento, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato n.1/1-35), autorizzando la stipula del relativo contratto, per il triennio 2018 - 2020, per la somministrazione del test TOLC e degli eventuali test di recupero OFA, per una spesa stimata pari ad Euro 316.800,00 (trecentosedicimilaottocento), cui sommare il costo dell'I.V.A. al 22% di 69.696,00 (sessantanovemilaseicentonovantasei), per un totale di Euro 386.496,00 (trecentoottantaseimilaquattrocentonovantasei), a gravare sul conto A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali".

OGGETTO: Linee di indirizzo strategico del "Sistema di Controllo Interno"			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 11/2018	Prot. n. 22597/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
 Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali e al dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e programmazione, i quali ricordano che l'Ateneo ha convintamente promosso la cultura della responsabilità e della trasparenza, ponendo un'attenzione non solo formale al perseguimento della corretta e rigorosa gestione delle procedure interne anche in attuazione delle raccomandazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di prevenzione della anticorruzione.

Come già ampiamente illustrato al Consiglio di Amministrazione in sede di comunicazione nella seduta del 19 dicembre u.s., il Piano Nazionale Anticorruzione, nel suo Aggiornamento 2017, contiene, infatti, un paragrafo dedicato alle Istituzioni universitarie, introducendo una serie di raccomandazioni in materia di ricerca, didattica, reclutamento, conflitto di interessi e Enti partecipanti, suggerendo anche l'introduzione di un più attento coordinamento sotto il profilo politico-strategico delle attività orientate alla prevenzione della corruzione.

In tale ottica, l'Ateneo intende rafforzare i sistemi e i meccanismi di controllo interno in modo da garantire un incremento del livello di accountability e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse e nei processi amministrativi e gestionali, accogliendo proattivamente le raccomandazioni dell'Autorità e le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione al fine di renderle uno strumento utile al miglioramento complessivo dell'efficienza, dell'efficacia e della buona amministrazione.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Viene presentato il documento contenente le “Linee di indirizzo strategico in tema di Sistema di Controllo Interno” (Allegato n. 1/1-6).

Il documento delinea obiettivi, struttura e funzionamento del Sistema di controllo interno, la cui istituzione è funzionale al miglioramento dei processi amministrativi e gestionali, all’identificazione dei rischi e alla proposizione di misure di riduzione degli stessi.

Al vertice di tale Sistema è posto il Consiglio di Amministrazione in qualità di Organo di indirizzo strategico dell’Ateneo. Il coordinamento delle attività è, quindi, affidato ad un Comitato Controllo e Audit composto dal Rettore, dal Direttore Generale (o loro delegati) e da due componenti del Consiglio di Amministrazione individuati dal Consiglio stesso tra i suoi membri esterni ai ruoli universitari, al fine di assicurare la più ampia pluralità di prospettive nell’esercizio delle attività di audit e garantire l’equilibrio tra professionalità interne ed esterne all’Ateneo.

Partecipa al Comitato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Il Comitato Controllo e Audit fissa le priorità relative alle attività di controllo interno in conformità agli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), elabora il piano dei controlli e riferisce dell’esito delle attività svolte al Consiglio di Amministrazione almeno annualmente.

Per lo svolgimento delle attività di controllo e verifica il Comitato Controllo e Audit si avvale di una Struttura dell’Amministrazione Centrale individuata dal Direttore Generale, attualmente identificata nel Settore Internal Audit e Trasparenza dell’ufficio Controllo di Gestione.

In sintesi, il Comitato:

- concorre all’identificazione dei rischi, tenuto conto delle previsioni del Piano Nazionale Anti-corruzione, in particolare di compliance e corruzione con riferimento ai principali processi gestionali ed amministrativi, compresi quelli relativi all’attività didattica, di ricerca, di assistenza, di trasferimento tecnologico e di terza missione;
- verifica il perseguimento degli obiettivi di anticorruzione e trasparenza previsti nel Piano triennale anticorruzione dell’Ateneo;
- verifica la corretta assunzione delle responsabilità operative da parte del personale;
- monitora l’efficacia del sistema di Whistleblowing dell’Ateneo;
- promuove la trasparenza come strumento di accountability e assicura un livello di compliance sostanziale agli obblighi fissati dall’ANAC;
- valuta l’adeguatezza delle procedure che sovrintendono alla tutela delle risorse e del patrimonio dell’Università;
- promuove un miglioramento continuo dei meccanismi e del sistema di controllo coniugandoli all’efficienza e all’efficacia amministrativa;
- propone l’adozione di nuove procedure e di piani di remediation nel caso in cui si riscontrino situazioni di non conformità a regolamenti interni e/o leggi;
- coordina il sistema di procedure orientate a ridurre i principali rischi di compliance e corruzione e a prevenire fenomeni corruttivi.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 39/2017 aveva individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Università degli Studi di Padova, il Direttore Generale, Ing. Scuttari, in continuità rispetto al mandato del precedente Direttore Generale. Tuttavia, si è valutata l’opportunità di attribuire tale funzione ad un’altra figura dirigenziale, in modo da scindere il ruolo del Direttore Generale, titolare della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico-amministrativo incardinato negli uffici, e quindi deputato a coordinare e valutare le attività dei dirigenti, dalla figura preposta alla vigilanza e al controllo sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza ai sensi della normativa vigente, assicurando anche una sorta di controllo “bottom-up” nei confronti dell’organo amministrativo di vertice.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto legislativo 286 del 1999 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”, emanato in attuazione della Legge L. 59/1997.
- Vista la Legge n.190 del 6 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto il D. Lgs. n. 33/2013 successive modifiche e integrazioni “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Preso atto dell’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione per il 2017 e, in particolare, il paragrafo dedicato alle Istituzioni Universitarie;
- Preso atto della proposta del Direttore Generale per quanto riguarda il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Ritenuto opportuno accertare preventivamente la disponibilità dei componenti del Consiglio non appartenenti ai ruoli di Ateneo non presenti in seduta a far parte del Comitato Controllo e Audit

Delibera

1. di approvare le “Linee di indirizzo strategico del "Sistema di Controllo Interno"” di cui all’Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Università degli Studi di Padova, il dott. Marco Porzionato, Dirigente dell’Area Finanza e programmazione.
3. di individuare, quale componente del Comitato Controllo e Audit, il Consigliere:
 - dott. Antonio Rigon;
4. di delegare il Rettore ad individuare, sentita la disponibilità dei restanti Consiglieri non appartenenti ai ruoli di Ateneo, il secondo componente del Comitato Controllo e Audit.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Ciclo della performance: assestamento degli obiettivi strategici 2017-2018 per l’anno 2018
--

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 12/2018	Prot. n. 22598/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE
-------------------------	------------------------	----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2016 ha approvato le "Linee di indirizzo strategico in tema di Ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione" e, in attuazione delle stesse, il 20 dicembre 2016, con delibera n.544, è stato approvato il documento "Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018" contenente la definizione degli obiettivi strategici dell'Ateneo per il periodo di riferimento.

La definizione dei suddetti obiettivi strategici è stata funzionale a un adeguato e coerente grado di integrazione tra i principali documenti di programmazione dell'Ateneo ovvero:

- alla corretta allocazione delle risorse nel bilancio di previsione 2017,
- alla predisposizione del nuovo Ciclo integrato della Performance 2017-2019,
- al raccordo degli stessi documenti con la Programmazione triennale MIUR prevista dal DM 635 dell'8 agosto 2016. "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

Gli obiettivi erano stati articolati nei seguenti nove ambiti:

- Didattica,
- Ricerca,
- Internazionalizzazione,
- Trasferimento tecnologico, lavoro
- Impegno pubblico,
- Salute e benessere,
- Valorizzazione del personale e semplificazione,
- Sostenibilità ed Edilizia,
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Per ogni obiettivo erano stati individuati uno o più indicatori.

In fase di definizione degli obiettivi era stata inoltre evidenziata l'importanza di individuare target di risultato attesi per ogni indicatore, al fine di verificarne l'effettiva misurabilità nonché il raggiungimento degli obiettivi nel medio periodo. Inoltre, sempre in seguito alla verifica della misurabilità degli indicatori, era stata prevista la possibilità di ridefinire alcune misure in relazione alla disponibilità dei dati e quindi anche all'affidabilità delle misurazioni.

Assestamento per l'anno 2018

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Nel corso del 2017 l'Ufficio Controllo di gestione ha condotto un lavoro istruttorio che, in raccordo con il Direttore Generale, il Prorettore all'Organizzazione e Processi Gestionali e il Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, ha portato alla rivisitazione parziale della configurazione degli indicatori, a seguito delle difficoltà emerse nel reperimento dei dati.

Le analisi svolte hanno portato all'individuazione di un set di indicatori misurati in serie storica che ha permesso di verificare e valutare l'andamento di alcune grandezze e di costruire dei valori di riferimento. Sono stati infatti identificati dei Valori strategici di riferimento di medio/lungo periodo e i Valori obiettivo (milestone annuale) che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Nel corso del 2017 sono intervenuti due fattori che rendono necessario un limitato assestamento degli obiettivi strategici in modo da renderli allineati e coerenti con il mutato contesto normativo e con la mutata struttura organizzativa dell'Ateneo. In particolare, l'approvazione del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 74 "Valutazione della performance dei dipendenti pubblici" (c.d. Riforma Madia) ha profondamente modificato il quadro normativo esplicitando un legame tra la performance generale dell'Ateneo e l'erogazione degli incentivi individuali al personale.

Le principali modifiche relative agli ambiti e agli obiettivi sono:

- Il primo obiettivo dell'ambito "internazionalizzazione" si limitava a una valutazione dei soli corsi di studio quali "ambienti aperti e internazionali di apprendimento", ora include anche i corsi di dottorato nella sua definizione;
- L'ambito "impegno pubblico" è stato ridefinito come "impegno pubblico e valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ateneo" poiché in esso va a confluire il precedente ambito "conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale". In questo nuovo ambito viene inserito l'obiettivo "catalogazione del patrimonio culturale";
- Il terzo obiettivo dell'ambito "salute e benessere" ora include, oltre alla "valorizzazione della medicina universitaria", anche "l'assistenza veterinaria".

In definitiva gli ambiti strategici passano da nove a otto e sono i seguenti:

- Didattica,
- Ricerca,
- Internazionalizzazione,
- Trasferimento tecnologico, lavoro
- Impegno pubblico e valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ateneo
- Salute e benessere,
- Valorizzazione del personale e semplificazione,
- Sostenibilità ed Edilizia,

Il quadro complessivo di tutti gli ambiti, obiettivi e indicatori è riportato nell'Allegato n. 1/1-5.

Misurazione e definizione delle baselines

L'Allegato n. 2/1-9 descrive il processo di raccolta e misurazione dei dati, citando le diverse fonti consultate, e fornisce una puntuale misurazione di ciascun indicatore, specificando la formula adottata, in particolare sono esposti nelle tabelle:

- Le misurazioni dell'indicatore a partire dal 2014, ovvero dall'anno accademico 2014/2015, per consentire la ricostruzione di una breve serie storica, al fine di valutare l'andamento del dato analizzato.
- Un valore di pre-consuntivo per il 2017, dove disponibile, che rappresenta il primo anno di avvio delle azioni strategiche.
- Un "Valore obiettivo (milestone annuale)" tipicamente determinato come media aritmetica delle ultime 3 misurazioni disponibili.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

- Infine un “Valore strategico di riferimento (VSR)”, che individua il posizionamento ottimale atteso nel lungo periodo che in taluni casi è espresso come un miglioramento percentuale rispetto al “Valore obiettivo”, altre volte come il mantenimento dello stesso e altre ancora come valore plausibile sulla base della valutazione di un andamento che presenta elevata variabilità.

A ciascun indicatore è, inoltre, associato un valore binario (1 o 0) a seconda che il “Valore obiettivo” sia raggiunto o meno, consentendo in tal modo la costruzione di indicatori sintetici di performance (KPI) per ciascun obiettivo e a livello aggregato per ambito.

In tal modo è possibile determinare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo come rapporto tra il numero di indicatori che hanno raggiunto il “milestone annuale” e il numero complessivo di indicatori.

La determinazione degli indicatori di sintesi per obiettivo ed ambito strategico permette di valutare il perseguimento complessivo della strategia dell’Ateneo.

Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”
- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” che definisce una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;
- Visto l’art. 60 comma 2 del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 (convertito dalla legge n.98 del 9 agosto 2013) che ha attribuito all’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) le competenze relative alla valutazione delle attività amministrative delle Università;
- Tenuto conto delle “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” predisposte da ANVUR - luglio 2015, che forniscono indicazioni operative per la gestione e valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell’autonomia garantita all’Università dall’art.33 della Costituzione;
- Vista la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 (Riforma Madia), “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 17 “Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, che descrive, al comma r, alcuni principi d’ispirazione tra i quali: la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche;
- Visto il Decreto MIUR n. 635 del 8 agosto 2016 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- Richiamato il documento “Linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;
- Richiamata la delibera rep. n. 266 del 15 novembre 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le “Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della performance – Obiettivi e Valutazione”;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 41 di 93

- Considerata la recente revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2017;
- Visto il Decreto Legislativo del 25 maggio 2017 n. 74 “Valutazione della performance dei dipendenti pubblici” in attuazione dello stesso articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 di cui sopra che introduce alcune novità in relazione alla disciplina della performance oggetto delle recenti “Note di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020” predisposte da ANVUR;
- Considerata la recente riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale che, con Decreto del Direttore Generale Rep n. 2655 del 2 agosto 2017, ha riconfigurato la struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale, riorganizzandola in Aree, Uffici e Settori, successivamente modificata con decreto del Direttore Generale Rep n. 4506/2017;
- Valutati nell’arco di questo primo anno l’insieme degli obiettivi strategici dell’Ateneo in riferimento agli indicatori adottati con delibera rep. n. 544 del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre del 2016;
- Valutata l’opportunità di ricomprendere alcuni obiettivi dell’ambito “Conservazione e valorizzazione dell’ambito del patrimonio culturale materiale e immateriale” nell’ambito “Impegno pubblico”, portando quindi gli ambiti da 9 a 8;
- Sperimentate alcune misurazioni relative agli anni passati anche al fine di quantificare e definire il Valore obiettivo (milestone annuale);
- Considerato il lavoro istruttorio effettuato;
- Valutata l’importanza della definizione degli obiettivi strategici per consentire una programmazione efficace ed efficiente di tutte le attività istituzionali dell’Ateneo presidiate dai principali strumenti di Programmazione;
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, apportare dei lievi correttivi, in particolare a due indicatori dell’ambito strategico Salute e benessere.

Delibera

1. di approvare il documento “Assestamento degli obiettivi strategici 2017-2018 per l’anno 2018” (Allegato 3/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il documento “Piano Strategico: determinazione dei valori di riferimento” contenente le misurazioni storiche e la determinazione dei valori strategici di riferimento (Allegato 4/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

OMISSIS

OGGETTO: Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo - Libero foro			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 13/2018	Prot. n. 22599/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig.ra Giulia Gregnanin	X			

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali legali, la quale fa presente che l'Avvocata Distrettuale dello Stato, Maria Rosaria Cozzuto Quadri, nello spirito di collaborazione che contraddistingue i rapporti tra le due Istituzioni nonché nella sua veste di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo, ha segnalato, con comunicazione del 10 novembre 2017, una recente sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 24876 del 20 ottobre 2017 in materia di attribuzione di incarichi di difesa in giudizio da parte delle Università ad avvocati esterni del libero foro (Allegato n. 1/1-2).

Viene così fatto presente che la Corte di Cassazione ha definitivamente chiarito i presupposti per la validità della decisione, da parte dell'università, di avvalersi di avvocati del libero foro per la propria difesa in giudizio. In particolare, salvi i casi di "conflitto di interessi" con lo Stato, tali presupposti sono stati individuati nella:

- presenza di un "caso speciale";
- adozione di una preventiva, apposita e motivata deliberazione dell'Ateneo;
- sottoposizione di tale delibera al Consiglio di amministrazione;
- produzione in giudizio di idonea documentazione comprovante la sussistenza dei suddetti elementi.

L'avvocatura Distrettuale sottolinea inoltre che l'applicazione dell'art. 43 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611 con riferimento al patrocinio autorizzato dell'avvocatura dello Stato oltre a garantire omogeneità ed uniformità degli indirizzi defensionali che l'avvocatura dello Stato è in grado di assicurare, è finalizzato, invero, ad obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica che, nel bilanciamento dei vari interessi in gioco, sono quelli considerati prevalenti dal legislatore.

Il Rettore evidenzia che la difesa in giudizio dell'Ateneo è svolta in via ordinaria dall'Avvocatura interna a mezzo degli avvocati del Servizio Legale, i quali dall'istituzione dell'Ufficio, nel marzo 1998, hanno assunto progressivamente la difesa nei contenziosi amministrativi e civili che coinvolgono l'Ateneo e ad oggi prestano patrocinio nell'interesse della nostra Università presso i Tribunali Civili, Corti d'Appello, T.A.R., Consiglio di Stato e Corte di Cassazione; il tutto mantenendo una fattiva collaborazione con l'Avvocatura dello Stato.

L'affidamento di incarichi di difesa ad avvocati del libero foro risulta limitata ed è avvenuta nel tempo con provvedimenti autorizzatori del Direttore Generale, adottati sulla base di delega attribuita dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e alle norme del nostro Statuto di autonomia. Gli incarichi, ivi compresi quelli riguardanti comunque materie nelle quali sussiste un conflitto di interesse con le autorità statali (vedasi ad esempio i contenziosi riguardanti gli specializzandi di area medica, ora patrocinati dagli avvocati interni), hanno riguardato fattispecie di particolare complessità (quali ad esempio, a partire dall'anno 2010 e in accordo con l'Avvocatura dello Stato, il contenzioso degli ex lettori di madrelingua straniera, per i quali esiste pure conflitto di interesse con le autorità statali) o materie di alta specializzazione (quali quelle tributaria e penale).

In ogni caso, al fine di evitare ogni potenziale contestazione o eccezione nonché qualsiasi *vulnus* alla attività di difesa dell'Ateneo nei procedimenti ancora pendenti, si ritiene opportuno portare a ratifica del Consiglio i provvedimenti relativi ai procedimenti ancora in corso aventi ad oggetto l'affidamento di incarichi defensionali ad avvocati esterni del libero foro. Si ritiene inoltre di definire linee guida per il futuro in relazione alle raccomandazioni espresse dall'avvocatura distrettuale dello stato.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

- Richiamata la delibera rep. n. 173 del 19 luglio 2010, in materia di promozione di controversie giudiziarie e nomina di procuratori con delega al Direttore amministrativo nelle more di adozione della modifica all'art. 15, comma 3 lett. d) dello Statuto allora vigente;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lett. f), ai sensi del quale i dirigenti di uffici dirigenziali generali *"promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere..."*;
- Richiamato l'art. 20, comma 1, lett. f) del vigente Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Direttore generale *"promuove e resiste alle liti e ha il potere di conciliare e transigere relativamente alle controversie rientranti nei limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione"*;
- Richiamato l'art. 64, comma 3, lett. a) del vigente Statuto di Ateneo, in forza del quale l'Università può, in particolare: *"ricorrere al patrocinio di avvocati interni ed esterni all'Ateneo, previo motivato provvedimento del Direttore generale nei limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione, ovvero a quello dell'Avvocatura dello Stato"*;
- Richiamata la delibera rep. n. 64 del 14 febbraio 2017, in materia di semplificazioni procedurali e di autorizzazioni al Direttore generale, anche sotto il profilo dei limiti di spesa;
- Richiamato il D.D.G. rep. 847/2017, prot. n. 127015 del 16 marzo 2017, adottato in esecuzione della citata delibera rep. n. 64/2017 con riferimento, tra le altre, alle competenze in relazione alle costituzioni in giudizio, attribuite al Direttore generale, indipendentemente dal loro valore economico;
- Ritenuto opportuno, al fine di evitare ogni potenziale contestazione o eccezione nonché qualsiasi vulnus alla attività di difesa dell'Ateneo nei procedimenti ancora pendenti, ratificare i relativi provvedimenti aventi ad oggetto l'affidamento di incarichi defensionali ad avvocati del libero foro di cui all'allegato elenco, inclusi quelli nei quali comunque è presente una situazione di conflitto di interessi con le autorità statali (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto infine di stabilire alcune linee guida per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale, in aderenza alle raccomandazioni pervenute dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia;

Delibera

1. di ratificare i provvedimenti aventi ad oggetto l'affidamento di incarichi defensionali ad avvocati del libero foro di cui all'allegato elenco (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 2. di stabilire i seguenti criteri generali per l'affidamento di patrocinio legale:
 - a) per i contenziosi avente rilevanza sistemica (ovvero che coinvolgono altri atenei o altre PA su base regionale o nazionale) risulta preferibile, salvo conflitto di interessi o motivata specialità del caso, procedere tramite affidamenti all'Avvocatura dello Stato, con il co-patrocinio o l'assistenza legale dell'avvocatura interna all'ateneo;
 - b) per gli altri contenziosi risulta preferibile procedere, salvo conflitto di interesse o motivata specialità del caso, tramite l'avvocatura interna o comunque tramite patrocinio legale interno all'ateneo non oneroso, fatto salvo i compensi e gli incentivi previsti espressamente dalla legge, i nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione all'impegno del contenzioso;
 - c) per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni, tramite ricorso ad avvocati del libero foro;
 3. che gli affidamenti verranno autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 45 di 93

OGGETTO: Integrazione Regolamento didattico di Ateneo – accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 - Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4318 del 7 dicembre 2017			
N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 14/2018	Prot. n. 22600/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, riferisce che il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, ha disposto il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", a seguito del quale con propria nota prot. n. 106579 del 2 aprile 2015 è stato richiesto il parere del Ministero in merito agli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Padova inseriti in banca dati RAD ai sensi del succitato decreto.

Il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 7 aprile 2015 (Allegato n. 1/1-11) ha espresso al MIUR, in via transitoria, parere favorevole agli ordinamenti didattici inseriti da questo Ateneo nella banca dati RAD, in attesa della ridefinizione da parte dell'Osservatorio nazionale della formazione specialistica, dei requisiti e standard delle Scuole revisionate, riservandosi l'opportunità di una successiva valutazione.

Il Decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, agli articoli 34 e seguenti stabilisce che la formazione dei medici specialisti deve svolgersi nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti.

A sancire i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di scuola di cui all'art. 3 comma 3 del citato decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 è stato il D.I. n. 402 del 13 giugno 2017.

Il Ministero dell'Università e Ricerca, con la nota prot. n. 17995 del 21 giugno 2017 (Allegato n. 2/1-8), ha disposto l'apertura della Banca Dati sull'Offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per il caricamento da parte degli Atenei delle informazioni e dei dati richiesti concernenti gli standard di accreditamento e i requisiti di idoneità della rete formativa ai sensi del D.I. n. 402/2017, allo scopo di consentire al Consiglio Universitario Nazionale di esprimere il proprio parere.

Successivamente, con la nota prot. n. 18393 del 26 giugno 2017 (Allegato n.3/1-2), il MIUR ha comunicato che il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) avrebbe espresso una nuova valutazione sugli Ordinamenti didattici precedentemente approvati in via transitoria.

Pertanto, l'Ateneo ha integrato gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione in: Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, Ginecologia ed ostetricia, Ortopedia e traumatologia, Urologia, Neurochirurgia, Oftalmologia e Otorinolaringoiatria e confermato gli ordinamenti didattici delle altre scuole riordinate ex D.I. 68/2015.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 46 di 93

Con nota del Rettore prot. n. 237716 del 10 luglio 2017, è stata poi inviata al MIUR la proposta di integrazione del Regolamento didattico di Ateneo, relativamente all'istituzione e/o alla modifica, e all'accreditamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del summenzionato decreto interministeriale n. 402/2017 (Allegato n. 4/1-3).

Acquisito il parere del CUN nell'adunanza del 12 luglio 2017 (Allegato n. 5/1-5) relativamente all'esame degli ordinamenti dei corsi di studio proposti, il Ministero, con la nota del 6 ottobre 2017, prot. n. 27210, ha inviato agli Atenei il Decreto direttoriale n. 2486 del 25 settembre 2017 che autorizza l'istituzione e/o la modifica e l'accreditamento, l'accreditamento provvisorio e il non accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria di questo Ateneo (Allegato n. 6/1-15).

Poiché la complessità del contenuto del Decreto direttoriale n. 2486 del 25 settembre 2017 ha richiesto un'articolata attività istruttoria, con la connessa tempistica, non è stato possibile sottoporre preventivamente le proposte dei nuovi ordinamenti ai competenti Organi collegiali di Ateneo e si è ricorso alla procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, con l'emanazione del decreto rettorale rep. n. 4318 del 7 dicembre 2017 avente ad oggetto: Integrazione Regolamento didattico di Ateneo – accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017 (Allegato n. 7/1-271).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova ed in particolare gli artt. 10, comma 2, lettera b) e 15, comma 4;
- Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.I. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Senato Accademico per la ratifica del decreto rettorale rep. n. 4318 del 7 dicembre 2017 avente ad oggetto "Integrazione Regolamento didattico di Ateneo – accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Senato Accademico per la ratifica del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4318 del 7 dicembre 2017 avente ad oggetto "Integrazione Regolamento didattico di Ateneo – accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.I. 402/2017" (Allegato 7), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 13.45 il Rettore Presidente sospende la seduta per una pausa aggiornandola alle ore 14.10.

Alle ore 14.10 il Prorettore Vicario Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, riprende la seduta.

OGGETTO: Regolamento in materia di contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 15/2018	Prot. n. 22601/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro (Erika Mancuso)

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse umane, la quale ricorda che l'articolo 23 della Legge 240/2010 disciplina i criteri, le modalità e le procedure per il conferimento di incarichi per attività didattica di insegnamento nei corsi di studio. Lo stesso articolo prevede che gli Atenei si dotino di un apposito regolamento al fine di disciplinare le procedure che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

Il regolamento attualmente in vigore, la cui ultima modifica da parte degli Organi di governo risale a maggio 2014, necessita di un aggiornamento finalizzato al recepimento di previsioni normative, all'inserimento di procedure più snelle, al superamento di alcune criticità applicative e a una diversa impostazione che ne semplifichi la lettura.

I principali punti di intervento sono i seguenti:

- a) il conferimento diretto dei contratti per l'attribuzione di attività di insegnamento di alta qualificazione di cui all'articolo 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- b) la previsione della formulazione di una graduatoria, valida per l'anno di riferimento, per le procedure comparative finalizzate alla stipula di contratti per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, di cui all'articolo 23, comma 2 della Legge 240/2010;
- c) la possibilità di rinnovo per tutti i contratti d'insegnamento per un periodo massimo di cinque anni, previa valutazione positiva dell'attività didattica svolta e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto;
- d) l'attribuzione di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama anche utilizzando fondi donati *ad hoc* da soggetti privati, imprese e o fondazioni con contratti di durata massima triennale rinnovabili fino a cinque anni;
- e) la trasmissione al Nucleo di valutazione dei contratti stipulati a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 23, comma 1 Legge 240/2010, per la verifica della congruità del curriculum scientifico e/o professionale con l'incarico affidato;
- f) la precisazione dei compiti e doveri dei titolari di contratto di insegnamento il cui assolvimento è obbligatorio per il possibile rinnovo del contratto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 48 di 93

- Preso atto del testo sinottico del “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” (Allegato n. 1/1-7);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 gennaio 2018;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle osservazioni emerse nel corso della discussione, integrare il comma 2 dell’art. 6 con la specifica che la residenza all’estero deve essere da almeno 12 mesi;
- Ritenuto opportuno procedere con l’approvazione del “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” (Allegato n. 2/1-4).

Delibera

1. di approvare il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell’Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 16/2018	Prot. n. 22602/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, e alla Dirigente dell'Area Risorse umane, dott.ssa Cremonese, i quali fanno presente che l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 detta la disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi per i/le dipendenti pubblici/he.

L'Università attualmente gestisce le richieste di autorizzazione delle/i dipendenti per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali, nel rispetto della vigente normativa nazionale in materia.

Appare tuttavia opportuno provvedere ad una regolamentazione interna della materia che, in analogia a quanto recentemente approvato per il personale docente, disciplini la materia tenendo in considerazione la recente giurisprudenza e gli elementi di criticità emersi in ambito applicativo.

È stata quindi predisposta una bozza di regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, che dopo aver definito gli incarichi extraistituzionali, intesi come gli incarichi non ricompresi nei compiti e nei doveri di ufficio svolti in assenza di vincolo di subordinazione per conto di soggetti pubblici e privati, distingue tra: attività incompatibili, attività per le quali è richiesta la mera comunicazione preventiva e attività soggette ad autorizzazione. La procedura prevista per la comunicazione e per il rilascio dell'autorizzazione sarà gestita in modalità informatica.

Il regolamento disciplina inoltre gli incarichi interni, cioè gli incarichi conferiti dall'Università degli Studi di Padova al proprio personale dipendente, con prestazione lavorativa a tempo pieno, per attività che non rientrano nei compiti e doveri d'ufficio, distinguendo tra incarichi richiesti dalle strutture dell'Università e incarichi attribuiti per esigenze generali di Ateneo. Relativamente a tali incarichi vengono definite le modalità di attribuzione e i compensi orari.

Il regolamento si applica a: dirigenti, a tempo determinato e indeterminato; personale tecnico amministrativo, a tempo determinato e a tempo indeterminato; tecnologi di ricerca a tempo determinato.

Il regolamento è stato sottoposto al Consiglio del Personale tecnico amministrativo per il prescritto parere, e ne è stata data informativa preventiva alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Acquisito il parere favorevole del Consiglio del Personale tecnico amministrativo (Allegato n. 1/1-2);
- Tenuto conto delle osservazioni formulate nella riunione del 26 gennaio 2018; dalle organizzazioni sindacali e dalle R.S.U., a cui era stata data informativa preventiva il 22 gennaio 2018
- Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, accogliendo la proposta emersa durante la discussione di modificare l'art. 5, comma 1, elevando il massimale dei compensi per gli incarichi extraistituzionali, considerati singolarmente o cumulativamente nel corso dell'anno solare, dall'80% al 100% della retribuzione lorda annua erogata dall'Ateneo per la categoria contrattuale di appartenenza (Allegato n.2/1-6).

Delibera

1. di approvare il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova (Allegato2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

OMISSIS

OGGETTO: Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua - STARS@UNIPD: finanziamento dei progetti Wild Card			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 17/2018	Prot. n. 22603/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto(in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2017, aveva approvato il Bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova – STARS@UNIPD" e le "Linee guida per i PROGETTI STARS@UNIPD 2017-2018" che prevedevano l'articolazione del programma su tre linee di intervento:

1. *Starting Grants*, riservato a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 2 a 7 anni fa, anche esterni all'Ateneo;
2. *Consolidator Grants*, riservato a ricercatrici e ricercatori dell'Università di Padova che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 7 a 12 anni fa;
3. *Wild Card Grants* riservato a ricercatrici e ricercatori che hanno presentato un progetto ERC, Starting o Consolidator o Advanced, indicando l'Università di Padova come *host institution*, in bandi 2014, 2015 e 2016, risultato eleggibile per il finanziamento (valutazione A nel secondo step della selezione ERC), ma non finanziato; in particolare, che i progetti presentati per i *Wild Card Grants* fossero valutati dall'esperto/a dell'area ERC di afferenza, senza il ricorso a *referees* esterni.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 51 di 93

Nell'ambito della linea Wild Card sono stati valutati positivamente tutti i progetti presentati e, in particolare: n. 1 progetto per la Macroarea SH (Allegato n. 1/1-1); n. 3 progetti per la Macroarea LS (Allegato n. 2/1-1); n. 4 progetti per la Macroarea PE (Allegato n. 3/1-1). L'importo complessivo dei contributi richiesti ammonta pertanto ad Euro 1.057.742,00 (Allegato n. 4/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Bando "Supporting TAleNT in ReSearch@University of Padova – STARS@UNIPD" e le "Linee guida per i PROGETTI STARS@UNIPD 2017-2018";
- Preso atto dei giudizi formulati dalle Sottocommissioni di Macroarea competenti per i progetti presentati nell'ambito della linea Wild Card;
- Dato atto che l'art. 6 del Bando prevede: "per le tipologie STARS-CoG e STAR-WiC, il finanziamento sarà reso disponibile presso il Dipartimento di afferenza del PI entro 3 mesi dalla conclusione della selezione e sarà utilizzabile per due anni non prorogabili";
- Ritenuto opportuno approvare il contributo richiesto, come indicato nella tabella allegata (Allegato 4).

Delibera

1. di approvare il contributo richiesto, come indicato nell'Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, che verrà reso disponibile alla struttura di afferenza dei PI dei progetti per un biennio;
2. di dare mandato all'Ufficio Ricerca e Qualità di monitorare l'andamento dei progetti acquisendo al termine del primo anno di attività una relazione scientifica del progetto;
3. che le somme non utilizzate dai singoli progetti vengano considerate economia di spesa e rientrino pertanto nel B.U.;
4. che i risultati della ricerca vengano pubblicati in ottemperanza a quanto disciplinato nel "Regolamento per l'Accesso Aperto alla produzione scientifica dell'Università di Padova".

OGGETTO: C-Lab Veneto: approvazione del progetto ed emanazione del bando			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 18/2018	Prot. n. 22604/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale fa presente che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), a fine novembre 2016, ha pubblicato l'avviso per la presentazione di progetti per il sostegno alla creazione e sviluppo di Contamination LAB.

In risposta al bando, l'Università ha presentato una proposta progettuale dal titolo "C-Lab Veneto" in collaborazione di partenariato con l'Università di Verona. Il responsabile scientifico del progetto è il prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese. Il progetto di durata triennale è risultato essere il primo nella graduatoria del Centro-Nord Italia ed ha ottenuto un finanziamento di euro 300.000. Il progetto dovrà realizzare cicli di formazione esperienziale extracurriculare, erogati presso le due Università, per studenti, neolaureati, dottorandi e neodottori di ricerca, per l'acquisizione di competenze interdisciplinari, la contaminazione con realtà d'impresa e lo sviluppo di idee imprenditoriali autonome o collegate a bisogni di aziende del territorio.

In base alle direttive per la gestione e rendicontazione dei progetti Contamination Lab, l'Ateneo, essendo capofila, dovrà farsi carico di tutta la gestione amministrativa, contabile e finanziaria, anche per le attività spettanti al partner.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del Decreto Direttoriale del MIUR del 29 novembre 2016 n. 3158, con cui è stato pubblicato il bando per la presentazione di progetti per il sostegno alla creazione e sviluppo di Contamination LAB;
- Preso atto del Decreto Direttoriale del MIUR del 15 giugno 2017 n. 1513, di approvazione del finanziamento del progetto "C-Lab Veneto" presentato dall'Università di Padova (capofila) in partenariato con l'Università di Verona;
- Ritenuto opportuno affidare all'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, la gestione delle attività del "C-Lab Veneto";
- Esaminato il testo del bando di selezione predisposto per l'ammissione alla prima edizione del C-Lab Veneto, sede di Padova (Allegato n. 1/1-6);
- Richiamato il "Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo".

Delibera

1. di approvare la realizzazione del progetto "C-Lab Veneto" e di accettare il relativo finanziamento erogato dal MIUR, pari ad Euro 300.000, da gestire in accordo con l'Università di Verona;
2. di approvare il bando di selezione per l'ammissione alla prima edizione del C-Lab Veneto, sede di Padova (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, nonché i bandi per la selezione dei/le partecipanti alle successive edizioni, a condizione che non si discostino sostanzialmente dai contenuti del bando della prima edizione;
3. di incaricare l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca della realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del Progetto, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Fabrizio Dughiero.

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra Politecnico di Torino, Agenzia Spaziale Italiana, Università degli Studi di Padova, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e
--

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Rete Robotica a Scuola per la realizzazione del Progetto “Zero Robotics Competition”			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 19/2018	Prot. n. 22605/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Responsabile dell'Ufficio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale illustra la proposta in esame e sottopone al Consiglio di Amministrazione l'accordo di collaborazione tra Politecnico di Torino, Agenzia Spaziale Italiana, Università degli Studi di Padova, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Rete Robotica a Scuola per la realizzazione del Progetto “Zero Robotics Competition” (Allegato n. 1/1-11).

Le Parti, facendo seguito ad un precedente accordo sottoscritto nel 2014, intendono continuare a promuovere lo sviluppo congiunto di sinergie organizzative per la realizzazione del predetto progetto nell'ambito della comunità studentesca nazionale.

“ZERO ROBOTICS COMPETITION” è una gara a livello internazionale, fra Scuole Superiori europee e americane, il cui fine è sviluppare codici di programmazione di robot, mirati a portare a termine compiti specifici che variano di anno in anno, e mettere in competizione fra di loro tali codici mettendoli alla prova dal vivo a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS).

L'accordo prevede in particolare che:

- l'Università di Padova si impegna a supervisionare, affiancare e fornire supporto e consulenza alle squadre delle Regioni nord-orientali italiane, fatta salva la possibilità di concordare variazioni alla zona di attività individuata nell'ambito delle attività del Comitato Guida di cui all'art. 8;
- il “Comitato Guida”, composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti, ha lo scopo di monitorare costantemente le attività che fanno capo al Progetto e di fornire le linee guida per la sua realizzazione individuando, se del caso, le modalità di attuazione più efficaci quali, ad esempio, la definizione dell'elenco puntuale delle Regioni all'interno delle quali si svolgeranno le attività di competenza di ciascuna Parte. Il Comitato eleggerà al suo interno un coordinatore. La partecipazione al Comitato non comporta compensi o gettoni di presenza;
- l'accordo non comporta oneri finanziari per le Parti e ciascuna assume l'impegno di sostenere i costi relativi agli impegni specifici assunti nell'ambito dello stesso;
- le Parti si impegnano a ricercare congiuntamente finanziamenti da destinare alla realizzazione del Progetto; ciascuna di esse potrà ricevere contributi di liberalità per la realizzazione dello stesso, impegnandosi ad utilizzare l'intero contributo esclusivamente per il Progetto;
- l'accordo avrà la durata di due anni dalla data della sottoscrizione, garantendo in ogni caso la conclusione del Progetto;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 54 di 93

- al fine esclusivo di promozione del Progetto, le Parti acconsentono all'utilizzo del proprio logo, unitamente al logo del Progetto, nelle attività promozionali che verranno individuate dal Comitato Guida: ogni rappresentante delle Parti nel Comitato Guida è tenuto ad acquisire l'autorizzazione preliminare espressa da parte del proprio ente in tempo utile e comunque prima di ogni singola attività promozionale.

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) con delibera del 23 novembre 2017 (Allegato n. 2/1-2) ha approvato il testo dell'accordo quadro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) del 23 novembre 2017 (Allegato 2);
- Preso atto del testo dell'accordo di collaborazione tra Politecnico di Torino, Agenzia Spaziale Italiana, Università degli Studi di Padova, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Rete Robotica a Scuola per la realizzazione del Progetto "Zero Robotics Competition" (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno approvare tale accordo.

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione tra Politecnico di Torino, Agenzia Spaziale Italiana, Università degli Studi di Padova, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Rete Robotica a Scuola per la realizzazione del Progetto "Zero Robotics Competition" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con oneri a carico del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII);
2. di autorizzare in linea generale l'utilizzo del logo dell'Ateneo, unitamente al logo del Progetto, al fine esclusivo di promozione del Progetto, e che la singola richiesta di utilizzo, per l'acquisizione dell'autorizzazione specifica prima di ogni singola attività promozionale, sia inoltrata al Rettore;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie, nonché a procedere, alla scadenza, all'eventuale rinnovo alle medesime condizioni, adottando gli atti a ciò necessari.

OGGETTO: Accordo per la clinicizzazione della UOC di Nefrologia dell'Azienda ULSS n. 8 Berica			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 20/2018	Prot. n. 22606/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO RAPPORTI CON SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, in data 18 maggio 2015, è stato sottoscritto un atto di pre-intesa tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova e Fondazione Giuseppe Roi, finalizzato all'avvio delle procedure per la clinicizzazione della struttura complessa di Nefrologia dell'Ospedale San Bortolo dell'allora Azienda ULSS n. 6 di Vicenza, oggi Azienda ULSS n. 8 Berica (Allegato n. 1/1-2), atto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione rep. n. 227 del 18 maggio stesso.

L'atto di pre-intesa, tra le altre previsioni, poneva a carico della Fondazione Giuseppe Roi l'intero onere economico che si rendeva necessario per il finanziamento di un posto di professore, con modalità che avrebbero costituito oggetto di un successivo dettagliato accordo.

Nel corso del corrente anno, ed in particolare in data 20 gennaio e 21 giugno 2017, la Fondazione San Bortolo Onlus comunicava la propria disponibilità a subentrare alla Fondazione Giuseppe Roi per sostenere i suddetti impegni economici previsti nell'atto di pre-intesa; disponibilità in relazione alla quale la stessa Fondazione Giuseppe Roi manifestava il proprio nulla osta, con nota del 21 marzo 2017.

Interpellata dall'Ateneo sulla eventuale necessità di dover modificare formalmente l'atto di pre-intesa in oggetto, la Regione Veneto si è pronunciata con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1901 del 22 novembre 2017 (Allegato n. 2/1-6), che ha approvato un nuovo atto di pre-intesa.

Il testo approvato dalla Giunta Regionale del Veneto è sostanzialmente analogo a quello sottoscritto il 18 maggio 2015; le uniche modifiche riguardano naturalmente il subentro della Fondazione San Bortolo Onlus alla Fondazione Giuseppe Roi e il nuovo assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale, che prevede ora l'Azienda ULSS n. 8 Berica in luogo dell'ex Azienda ULSS n. 6 di Vicenza (Allegato n. 3/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'atto di pre-intesa sottoscritto il 18 maggio 2015 tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova e Fondazione Giuseppe Roi, relativo all'avvio delle procedure per la clinicizzazione della struttura complessa di Nefrologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, approvato in pari data dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 227/2017;
- Preso atto che, per gli oneri economici correlati alle finalità dell'atto, alla Fondazione Giuseppe Roi è subentrata la Fondazione San Bortolo Onlus;
- Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1901 del 22 novembre 2017;
- Ritenuto dunque necessario procedere alla sottoscrizione di un nuovo atto di pre-intesa al fine di adeguare quest'ultima alle modifiche successivamente intervenute.

Delibera

1. di approvare l'atto di pre-intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Bortolo Onlus, relativa all'avvio delle procedure per la clinicizzazione della struttura complessa di Nefrologia dell'Azienda ULSS n. 8 Berica (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

2. di autorizzare il Rettore ad apportare al suddetto atto eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima per una collaborazione strutturata scientifico assistenziale nell'ambito delle attività di otorinolaringoiatria e di audiologia-foniatria			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 21/2018	Prot. n. 22607/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO RAPPORTI CON SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima, anche a seguito di approfonditi colloqui intervenuti in merito nel corso degli ultimi mesi, ha formalizzato, con nota del 22 novembre 2017 (Allegato n. 1/1-4), la proposta di avviare un progetto di collaborazione con l'Ateneo, finalizzato allo sviluppo, alla crescita e alla qualificazione di attività in ambito otorinolaringoiatrico e audiologico-foniatrico presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. In particolare, la proposta si concretizza nell'attivazione di un ambulatorio per lo studio delle ipoacusie dell'la anziano\la (presbiacusia), di un ambulatorio per le disfunzioni uditive e per i disturbi del linguaggio in età pediatrica (audiologia infantile) e di un laboratorio di registrazione elettrococleografica trans timpanica. L'Azienda ULSS n. 3 Serenissima garantisce, per tali finalità, adeguati spazi, attrezzature e personale.

Il Prof. Alessandro Martini, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze – DNS e della UOC di Otorinolaringoiatria presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, ha manifestato forte interesse per il progetto e piena adesione allo stesso, rendendosi a tal fine disponibile a svolgere una parte minoritaria della propria attività assistenziale istituzionale presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima, nel contesto dell'unico rapporto convenzionale in essere con il Servizio Sanitario Regionale. Al

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

riguardo, l'Azienda Ospedaliera di Padova, per quanto di competenza, ha già comunicato il relativo nulla osta con nota dell'11 ottobre 2017 (Allegato n. 2/1-1).

La proposta dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima prevede anche l'inserimento in convenzione, sotto la direzione del Prof. Martini, di tre docenti universitari. A tal fine, la Prof.ssa Rosamaria Santarelli, la Dott.ssa Elona Cama e il Dott. Pietro Scimemi hanno presentato al Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze - DNS le rispettive richieste volte ad ottenere il suddetto inserimento in convenzione con l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima e la contestuale cessazione dal convenzionamento con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana; le richieste sono state motivate dalla circostanza che il cambio di afferenza assistenziale consentirebbe loro di svolgere, nell'ambito del progetto di riqualificazione della ORL presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo, attività di ricerca clinica riferita alla fisiopatologia dei disordini uditivi periferici, alla valutazione dell'*outcome* dei dispositivi riabilitativi e al disegno di specifici studi prospettici relativi all'utilizzo degli stessi dispositivi. Nella seduta del 16 ottobre 2017 (Allegato n. 3/1-11) il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze - DNS ha espresso parere favorevole sulle richieste della Prof.ssa Santarelli, della Dott.ssa Cama e del Dott. Scimemi, in considerazione delle vantaggiose potenzialità del progetto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima.

Il progetto e la relativa bozza di convenzione sono stati approvati dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 7 dicembre 2017 (Allegato n. 4 /1-1).

Il Senato Accademico ha infine espresso parere favorevole nella seduta del 17 gennaio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- Presto atto della proposta formulata dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio del dipartimento di Neuroscienze - DNS nella seduta del 16 ottobre 2017
- Preso atto della deliberazione del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 7 dicembre 2017;
- Preso atto della deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 17 gennaio 2018;
- Ritenuta condivisibile l'iniziativa proposta, per il contributo che la sua realizzazione potrà apportare nell'ambito della ricerca clinica in otorinolaringoiatria e in audiologia-foniatria, da attuarsi secondo le modalità previste nella convenzione (Allegato n. 5/1-6).

Delibera

1. di approvare il progetto di collaborazione strutturata scientifico/assistenziale, nell'ambito delle attività di otorinolaringoiatria e di audiologia-foniatria, tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima;
2. di approvare la relativa convenzione (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare alla suddetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Bozza dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Bruno Kessler, applicativo alla Convenzione quadro stipulata il 25 luglio 2016, per la realizzazione del Laboratorio "Scienza dei dati".
--

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

N. o.d.g.: 04/07	Rep. n. 22/2018	Prot. n. 22608/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	------------------------	----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto(in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che in data 25 luglio 2016 l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Bruno Kessler (FBK) hanno sottoscritto una convenzione quadro, di durata triennale, finalizzata ad instaurare un rapporto di collaborazione per l'individuazione, elaborazione ed attivazione di specifici progetti e/o attività nei rispettivi ambiti di competenza.

In attuazione di tale Convenzione quadro, le Parti intendono ora realizzare, attraverso la stipula di apposito Accordo applicativo (Allegato n. 1/1-7), un Laboratorio Congiunto su tematiche di analisi dei dati e semantica (in seguito e in breve "*Laboratorio*"), all'interno del quale collocare una serie di attività che vadano a coprire l'intera filiera formazione-ricerca-innovazione e in particolare la didattica a livello di laurea magistrale e di alta formazione (scuola di dottorato), la ricerca internazionale e l'innovazione con reti di imprese nazionali ed internazionali.

Il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi Civita" si farà carico dello sviluppo del progetto comune, ferma restando la disponibilità al pieno coinvolgimento degli altri dipartimenti potenzialmente interessati al progetto.

L'Università e la Fondazione si danno reciprocamente atto che il Laboratorio non assume alterità giuridico patrimoniale rispetto alle Parti medesime, costituendo unicamente strumento e modalità per dare luogo alla realizzazione di una attività con comunione di scopo senza carattere corrispettivo reciproco.

Le attività del Laboratorio verteranno sui seguenti macro programmi di collaborazione:

1. partecipazione al corso di Laurea Magistrale in Data Science attivato presso il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita";
2. partecipazione al programma di Dottorato congiunto "Brain Mind and Computer Science";
3. posizioni finanziate da FBK e Università di Padova;
4. definizione di progetti e proposte di progetto congiunte.

Per quanto attiene al Corso in Laurea Magistrale in Data Science, attivato a partire dall'anno accademico 2017/2018, FBK contribuirà sia alla didattica che alla formazione in laboratorio; per quanto attiene alla collaborazione nell'ambito della didattica, l'impegno della FBK si esplicherà in forme compatibili alle regole di assegnazione degli incarichi didattici da parte dell'Università ed ai piani programmatici di FBK su argomenti relativi alle aree di ricerca del Laboratorio, quali ad esempio: Semantica, Knowledge and Data Management, Process Mining, Computational Marketing, con un particolare accento sugli aspetti sperimentali e tecnologici. Per quanto concerne l'attività di stage e supervisione di tesi di laurea, FBK si dichiara disponibile ad accogliere all'interno

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

delle proprie unità di ricerca, previa stipula dell'apposita convenzione prevista dalla normativa universitaria vigente, gli studenti che intendano svolgere stage (della durata ad esempio di 5/6 mesi) e/o tesi di laurea sui temi specifici delle unità medesime.

Il Laboratorio si doterà, come previsto all'articolo 5 dell'Accordo, di personale afferente alle due istituzioni. Al fine di garantire la gestione coordinata delle attività del Laboratorio le Parti metteranno a disposizione proprio personale e/o personale aggiunto, utilizzando, nel caso in cui la normativa vigente o sue future modificazioni lo permetta, il meccanismo della doppia affiliazione (Double Appointment).

A tal fine le Parti si impegnano a mettere a disposizione quelle posizioni di ricercatore e/o post doc, assegnisti, ricercatori RTDa, necessarie a costituire il nucleo minimo del Laboratorio (2 figure senior, 2 ricercatori junior, 2 post-doc e 2 dottorandi). Nel caso di personale aggiunto, le Parti si impegnano a concordare e finanziare le posizioni necessarie. Il personale a disposizione del Laboratorio potrà essere successivamente incrementato.

Inizialmente, l'Università di Padova e FBK si impegnano rispettivamente a bandire le seguenti posizioni:

- Università di Padova: una posizione da ricercatore (RTD a), mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 01/B1 Informatica (Settore Scientifico Disciplinare INF/01). La posizione sarà finanziata al 100% dal Dipartimento di Matematica in quanto interamente compresa nel piano budget 2016-2018 del Dipartimento stesso (Allegato n. 2/1-1).
- Fondazione Kessler: una posizione da ricercatore, mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale. La posizione sarà finanziata al 100% da FBK.

I due ricercatori saranno individuati e assunti il primo dall'Università e il secondo da FBK, e saranno destinati alle attività del Laboratorio.

Nei casi permessi dalla normativa vigente o di sue future modificazioni, in modo preferenziale si farà ricorso a posizioni congiunte ("joint positions") tra l'Università di Padova e FBK da attivare tramite un meccanismo di doppia affiliazione ("double appointment").

Le posizioni potranno riguardare sia post-doc (assegnisti), che posizioni di ricercatore (RTDA o RTDB) o di Professore Associato o Ordinario, assegnato secondo le procedure dei bandi pubblici previsti dalla legge.

Il personale afferente alle eventuali posizioni congiunte, avrà come sede di lavoro sia l'Università di Padova che FBK.

Successivamente, ulteriori posizioni, ove possibile congiunte, afferenti al laboratorio verranno stabilite in una futura, apposita nuova convenzione.

Nell'ambito della realizzazione di Progetti congiunti le Parti si impegnano a collaborare nella predisposizione di proposte di progetto congiunte mettendo a fattor comune le competenze e le reti di contatti scientifici ed industriali di ciascuna a livello locale, nazionale ed internazionale.

In particolare, le Parti individuano come campi prioritari per il reciproco coinvolgimento e collaborazione: il programma di finanziamento europeo H2020, la KIC EIT Digital dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (di cui FBK è core partner), l'Iniziativa Data Exchange (in cui FBK è coinvolta). Le Parti identificano inoltre quali iniziative di interesse comune le High Performance Computing a livello europeo.

Ciascuna Parte metterà a disposizione del proprio personale tutti i mezzi idonei a realizzare l'attività, quindi, in particolare, programmi software, apparecchiature hardware, testi e documentazione varia.

Con riferimento alla proprietà dei risultati, le Parti concordano rispettivamente che ogni diritto che potrà derivare dalle conoscenze e/o dati relativi a processi e tecnologie, di qualunque natura,

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

sviluppate da parte della Fondazione nell'esecuzione del presente accordo è di titolarità della Fondazione stessa, la quale ne concede a Università di Padova licenza illimitata per esclusivi scopi di ricerca interna e che ogni diritto che potrà derivare dalle conoscenze e/o dati relativi a processi e tecnologie, di qualunque natura, sviluppate da parte dell'Università di Padova nell'esecuzione del presente accordo è di titolarità dell'Università, la quale ne concede alla Fondazione licenza illimitata per esclusivi scopi di ricerca interna. Inoltre ogni diritto che potrà derivare dalle conoscenze e/o dati relativi a processi e tecnologie, di qualunque natura, sviluppate congiuntamente dalle Parti nell'esecuzione del presente accordo sarà di proprietà congiunta delle Parti, le quali, nel caso di sviluppi applicativi dei risultati, ne concorderanno le modalità di sfruttamento commerciale in un successivo accordo. È fatta salva la facoltà di utilizzo da parte di ciascuna delle Parti dei risultati congiunti delle attività oggetto del presente accordo, per esclusivi scopi di ricerca.

La Fondazione consentirà al personale dell'Università di Padova, operante nel quadro della presente convenzione, l'accesso ai propri locali. Sarà altresì consentito al personale della Fondazione, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'accesso ai locali dell'Università. In ambedue i casi valgono norme e regolamenti della Parte ospitante.

Ciascuna Parte garantirà la copertura assicurativa e di responsabilità civile di legge, del proprio personale, collaboratori esterni, (ove dovuta), stagisti, dottorandi, tesisti che in esecuzione o in virtù del presente Accordo sarà chiamato dalla Parte stessa a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il Laboratorio si doterà di due coordinatori, uno nominato da FBK e uno nominato dall'Università di Padova (il Prof. Alessandro Sperduti per l'Università di Padova, Luciano Serafini per FBK), il cui compito sarà di curare la realizzazione della collaborazione oggetto dell'accordo, definendone in dettaglio le modalità operative.

È prevista inoltre l'istituzione di un Comitato di Indirizzo che sarà composto da 4 membri nominati dalle parti in rappresentanza e rispettivamente 2 rappresentanti per l'Università di Padova e 2 per FBK. La nomina dei membri dovrà avvenire non oltre 30 giorni successivi alla sottoscrizione del presente Accordo.

Il presente Accordo ha durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge n.240 del 30 dicembre 2010;
- Preso atto della bozza dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Bruno Kessler, applicativo alla Convenzione quadro stipulata il 25 luglio 2016, per la realizzazione del Laboratorio "Scienza dei dati" (Allegato 1);
- Preso atto dell'attestazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento di Matematica, Prof. Ferrante, in data 25 gennaio 2018 (Allegato n. 2/1-1);
- Ritenuto opportuno:
 - approvare la bozza dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Bruno Kessler, applicativo alla Convenzione quadro stipulata il 25 luglio 2016, per la realizzazione congiunta del Laboratorio "Scienza dei dati";
 - autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'Accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
 - di autorizzare il Rettore o un suo delegato a nominare i rappresentanti dell'Università per il Comitato di indirizzo.

Delibera

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

1. approvare la bozza dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Bruno Kessler (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, applicativo alla Convenzione quadro stipulata il 25 luglio 2016, per la realizzazione congiunta del Laboratorio "Scienza dei dati", con oneri a carico del Dipartimento di Matematica;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'Accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di autorizzare il Rettore o un suo delegato a nominare i rappresentanti dell'Università per il Comitato di indirizzo.

OGGETTO: Accordo quadro di programma tra Università degli Studi di Padova e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).			
N. o.d.g.: 04/08	Rep. n. 23/2018	Prot. n. 22610/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione l'accordo quadro di programma tra Università degli Studi di Padova e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) (Allegato n. 1/1-6).

Il CREA è un ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione con sede in Roma, con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti, dello sviluppo rurale e dell'economia agraria, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è posto sotto la vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Esso persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei Centri di ricerca in cui è articolato, ai quali si affianca un'Amministrazione centrale. I Centri sono organizzati in sedi scientifiche, che si avvalgono di proprie aziende agrarie per l'attività di sperimentazione e operano, in un quadro di programmazione generale dell'attività, in regime di autonomia scientifica e gestionale secondo le previsioni dello Statuto e dei regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità.

L'Università degli Studi di Padova, attraverso i quattro Dipartimenti operanti nel Campus di Agripolis a Legnaro, l'Azienda Agraria Didattico Sperimentale "Lucio Toniolo" di Legnaro e le proprie sedi esterne del Campus di Conegliano (dedicato al settore vitivinicolo ed enologico), del Campus di Vicenza (dedicato anche al settore della sicurezza alimentare) e del Centro di San Vito di Cadore (dedicato ai settori forestali e ambientali), è attiva nelle aree tematiche afferenti alla Macro Area

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

CUN 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie ed anche in altre aree tematiche di significativo interesse del CREA.

Inoltre l'Ateneo organizza quattro Corsi di Dottorato di Ricerca nelle discipline agrarie, animali, alimentari, forestali e ambientali, e si è classificato alla prima posizione fra i Grandi Atenei per qualità della ricerca in entrambe le valutazioni promosse dall'ANVUR (VQR 2004-2010 e 2011-2014) anche nella predetta Macro Area CUN 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie.

Dalla condivisione con il CREA degli interessi legati alla sostenibilità dei sistemi produttivi agricoli, forestali e ittici, alla produzione di alimenti che soddisfino le esigenze nutrizionali di una popolazione mondiale in crescita, all'utilizzazione di biomasse e scarti per la produzione di materiali e di energia e all'analisi dell'economia agraria, e dalla complementarietà delle attività svolte per lo sviluppo di iniziative di ricerca, alta formazione e terza missione nel settore primario, sorge l'interesse a realizzare una collaborazione tra CREA e Università nella programmazione e realizzazione di attività di ricerca in agricoltura e nell'analisi dell'economia agraria per il patrimonio funzionale alla loro attività scientifica e alle altre materie scientifiche di comune interesse al fine di adottare una strategia condivisa e di attuare le azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, nell'ambito delle rispettive competenze.

In particolare, l'accordo ha le seguenti finalità:

- collaborazione allo sviluppo di progetti di ricerca condivisi sulle tematiche di comune interesse;
- condivisione e sviluppo dei rapporti di collaborazione con le strutture del CREA presenti sul territorio della Regione Veneto:
 - Viticoltura ed Enologia – Conegliano;
 - Apicoltura e bachicoltura – Padova;
 - Cerealicoltura e colture industriali – Rovigo;
- condivisione di data-base, protocolli ed elaborazione dati a sostegno della strutturazione di reti informative nazionali;
- condivisione di servizi analitici e di laboratorio relativi alle tematiche di comune interesse;
- sviluppo di iniziative dedicate all'alta formazione, con possibilità di istituire borse di studio di Dottorato di Ricerca a tema vincolato e organizzare summer/winter school e seminari a tema;
- coinvolgimento del personale CREA in attività di formazione;
- organizzazione di eventi condivisi di elevato valore scientifico (convegni e seminari internazionali-nazionali) e di carattere divulgativo per il trasferimento delle innovazioni tecnologiche nel comparto dell'agricoltura e dell'agroalimentare;
- strutturazione di tavoli programmatici periodici per il confronto, l'elaborazione di strategie e il rilascio di documenti d'indirizzo;
- individuazione di strategie e azioni per ottimizzare l'impiego di strutture e laboratori secondo una logica di beneficio sinergico.

Al fine di perseguire gli scopi e le attività di cui all'accordo quadro oggetto di approvazione, il CREA e l'Università possono sottoscrivere apposite convenzioni operative, volte a stabilire contenuti e modalità di esecuzione.

I referenti dell'accordo sono per il CREA il Prof. Michele Pisante, Consigliere di Amministrazione del CREA, e per l'Università degli Studi di Padova il Prof. Maurizio Borin, Direttore del Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE.

L'accordo ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovato nei modi di legge; ciascuna parte potrà recedere in qualunque momento con un preavviso di almeno sessanta giorni dalla data in cui il recesso avrà efficacia.

L'accordo quadro non ha carattere patrimoniale e ciascuna parte (per quanto riguarda l'Università, le singole strutture che saranno di volta in volta interessate) realizzerà le specifiche attività descritte nel medesimo e nelle eventuali convenzioni operative compatibilmente con le risorse che potrà mettere a disposizione e sosterrà direttamente gli eventuali costi relativi.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 63 di 93

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'accordo quadro di programma tra Università degli Studi di Padova e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- Ritenuto opportuno approvare tale accordo quadro;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore ad apportare allo stesso eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Delibera

1. di approvare l'accordo quadro di programma tra Università degli Studi di Padova e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare allo stesso eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Riconoscimento della società "VETEKIPP Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 24/2018	Prot. n. 22611/2018	UOR: AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto(in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che la dott.ssa Rebecca Ricci, ricercatrice presso il Dipartimento di

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Medicina Animale, Produzioni e Salute – MAPS dell'Ateneo, ha presentato domanda di riconoscimento della società "VETEKIPP Srl" come spin-off universitario ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-4). Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-30), VetEkipp, società costituita in data 24 gennaio 2017, chiede il riconoscimento come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università. Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di Euro 10.500,00.

VetEkipp ha già realizzato due prodotti: un software, "VetMenu Program", a supporto dei medici veterinari per la formulazione di diete casalinghe per cani e gatti e una linea di 8 integratori di vitamine e minerali, "VetIntegra", per bilanciare le diete casalinghe. Le attività dello spin-off, oltre a quelle già in atto, potrebbero dunque concentrarsi sulle seguenti azioni: sviluppo di nuovi integratori specifici per esigenze particolari, quali la gravidanza, la lattazione, l'attività sportiva o patologie specifiche; sviluppo del servizio informatico di VetMenu Program, ad esempio rendendolo adatto a smartphone e tablet o in forma di app; sviluppo di azioni divulgative e commerciali per il mercato italiano ed estero, allo scopo di far conoscere software e integratori; promozione di attività di training rivolta a medici veterinari; ricerca di partner commerciali; marketing development.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 29 novembre 2017, ha espresso parere favorevole al riconoscimento della società "VETEKIPP Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute – MAPS nella seduta del 18 luglio 2017 (Allegato n. 3/1-5);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 25 ottobre 2017 (Allegato n. 4/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 29 novembre 2017, ai sensi degli articoli 2.6 e 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-3);
- Ritenuto opportuno riconoscere la società "VETEKIPP Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

1. di riconoscere la società "VETEKIPP Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

OGGETTO: Cessione delle quote dell'Università nella società "SPINOFF Srl" e revoca dello status di spin-off dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 25/2018	Prot. n. 22613/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto(in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 143/2002, ha autorizzato la partecipazione dell'Università, con una quota pari al 5% del capitale sociale, acquisita a titolo gratuito, alla società "Spinoff" srl, che si è poi costituita in data 21 marzo 2002 con un capitale sociale di euro 50.000,00, quale spin-off partecipato dall'Università.

Lo spin-off, promosso dal Prof. Raffaello Cossu (oggi del Dipartimento di ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA), si occupa dell'attività di bonifica di siti contaminati in generale ed in particolare delle vecchie discariche, con interventi specifici mirati al trattamento del biogas, trattamento e depurazione di percolato, trattamento di acque e di tutte le attività legate ai problemi connessi con rifiuti solidi, liquidi e gassosi.

Nel corso degli anni sono intervenute alcune modifiche societarie che hanno ridefinito la compagine sociale con l'ingresso dei soci "Sogesca srl" e "Venza srl". Nel corso del 2017 il Prof. Cossu ha ritenuto opportuno chiudere la sua esperienza in Spinoff srl cedendo le quote in suo possesso ai soci suddetti.

La società "Spinoff srl", in data 20 giugno 2017, ha trasmesso una nota con la quale ha comunicato che è stato trovato un accordo per la cessione delle quote in possesso del Prof. Raffaello Cossu alle società Sogesca srl e Venza srl (Allegato n. 1/1-2). Le quote sono state cedute ad un prezzo calcolato in base al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2016), pari ad Euro 37.832,00. L'Università ha rinunciato al diritto di prelazione sulla cessione di tali quote (Allegato n. 2/1-1).

Sogesca srl e Venza srl hanno formulato una proposta d'acquisto anche per le quote detenute dall'Università, allo stesso prezzo offerto al Prof. Cossu. Nelle note del 3 ottobre 2017 (Allegato n. 3/1-2), le due società hanno proposto all'Università di rilevare la quota del 5% in suo possesso per un valore complessivo di Euro 1.891,60, ripartito in parti uguali fra di loro.

Considerato il disimpegno dallo spin-off del Prof. Cossu e l'assenza di qualunque rapporto tra l'attività della società e la ricerca sviluppata nel Dipartimento DICEA, l'Università ritiene opportuno uscire dal capitale di Spinoff srl e procedere alla cessione delle quote in proprio possesso alle società Sogesca srl e Venza srl.

Il Consiglio di Amministrazione

- Ritenuto opportuno uscire dal capitale dello spin-off in considerazione del fatto che si è esaurita la funzione tipica dell'Università, ossia di favorire la nascita e la crescita dello spin-off fino al momento in cui la società si renda autonoma e/o susciti l'interesse di operatori industriali o finanziari esterni o – come in questo caso – vengano meno le condizioni per continuare a detenere le quote in suo possesso, essendo uscito dalla società il proponente dello spin-off e non essendoci altro personale universitario coinvolto;
- Ritenuto pertanto opportuno cedere le quote di capitale della società Spinoff srl, detenute dall'Università, alle società Sogesca srl e Venza srl;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 66 di 93

- Ritenuto opportuno revocare lo status di spin-off dell'Università di Padova alla società Spinoff srl, ai sensi dell'articolo 6.9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, non sussistendo più le condizioni di cui al medesimo Regolamento;
- Ritenuta congrua l'offerta presentata dalle società Sogesca srl e Venza srl.

Delibera

1. di accettare le offerte di acquisto, da parte delle società Sogesca srl e Venza srl, della quota del 5% del capitale sociale di "Spinoff srl", detenuta dall'Università, per un valore complessivo di Euro 1.891,60, ripartito in parti uguali, ossia Euro 945,80 a Sogesca srl ed Euro 945,80 a Venza srl;
2. di autorizzare il Rettore, o persona da lui delegata, a sottoscrivere l'atto di trasferimento delle quote.
3. di revocare lo status di spin-off dell'Università di Padova alla società Spinoff srl, ai sensi dell'articolo 6.9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, non sussistendo più le condizioni di cui al medesimo Regolamento.

OGGETTO: Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM – Messa in liquidazione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 26/2018	Prot. n. 22618/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con delibera n. 374 del 12 ottobre 2004, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova ha approvato la costituzione del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM su proposta dei Dipartimenti di Fisica, di Ingegneria dell'Informazione e di Ingegneria Elettrica.

Il Consorzio è stato costituito il 3 febbraio 2005 con sede legale presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Attualmente è composto da 39 Università.

Il Consorzio CNISM si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra le Università consorziate, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuna di esse sostiene e ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Si ricorda inoltre che non sono previste quote associative annuali e che il rappresentante dell'Ateneo in Assemblea è attualmente il Prof. Mistura, designato dal Senato Accademico nella seduta del 12 settembre 2011.

Con nota del 16 maggio 2017 il Presidente del Consorzio Prof. Ezio Puppini ha comunicato che l'assemblea ordinaria del 29 marzo 2017, preso atto dell'involuzione in atto e dell'assenza di proposte da parte dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche, ha deliberato che ricorrono le motivazioni e condizioni per porre in essere la messa in liquidazione del Consorzio (Allegato n. 1/1-3). Avendo il Consorzio ancora dei progetti in atto, il Liquidatore avrà l'onere di portare a termine tutte le relative procedure prima della liquidazione finale.

Al termine del processo di liquidazione il patrimonio residuo verrà devoluto sulla base del piano di riparto che verrà approvato dall'Assemblea dei Consorziati ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.

In data 8 novembre 2017 l'assemblea del Consorzio ha provveduto ad approvare il Bilancio consuntivo del 2016, il quale evidenzia la realizzazione di un utile al netto delle imposte pari a Euro 7.417,00 (Allegato n. 2/1-3). Inoltre, dalle conclusioni della relazione di accompagnamento del bilancio consuntivo risulta che l'avanzo di amministrazione, sempre al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 554.407,60, di cui Euro 328.903,65 vincolati a progetti pluriennali che saranno oggetto di applicazione a partire dall'esercizio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dell'assenza di proposte da parte dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche ovvero obiettivi di produzione scientifica tecnologica capaci di invertire nel breve la detta tendenza involutiva;
- Vista la delibera dell'Assemblea dei Consorziati del 29 marzo 2017 con cui si prende atto delle motivazioni e delle condizioni per porre in essere la messa in liquidazione del Consorzio CNISM;
- Dato atto che lo Statuto del Consorzio CNISM prevede che allo scioglimento del Consorzio i beni che restano dopo la liquidazione siano devoluti alle Università ed agli Enti costituenti il Consorzio stesso (art. 17);
- Preso atto che il Presidente convocherà l'Assemblea dei Consorziati in assemblea straordinaria per la nomina del Liquidatore, preferibilmente Unico in un'ottica di contenimento della spesa, di snellimento della procedura, e per la definizione dei criteri da seguire durante la fase di liquidazione;
- Preso atto che dal Bilancio consuntivo 2016 del Consorzio risulta la realizzazione di un utile di esercizio al netto delle imposte pari a Euro 7.417,00 e che vi è un avanzo di amministrazione pari a Euro 554.407,60, di cui Euro 328.903,65 vincolati a progetti pluriennali che saranno oggetto di applicazione a partire dall'esercizio 2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla messa in liquidazione del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM.

Delibera

1. di esprimere parere positivo alla messa in liquidazione del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM;
 2. di dare mandato al proprio rappresentante nell'Assemblea di porre in essere tutte le procedure necessarie per la sua liquidazione, compresa l'individuazione del Liquidatore.
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 68 di 93

OGGETTO: Chiamate a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 27/2018	Prot. n. 22621/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4371 del 13 dicembre 2017	19 dicembre 2017	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/09 – Meccanica agraria	Sartori Luigi	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4394 del 15 dicembre 2017	18 dicembre 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Rigolin Stefano	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 4373 del 13 dicembre 2017	19 dicembre 2017	10/D4 – Filologia classica e tardo antica	L-FIL-LET/06 – Letteratura cristiana antica	Veronese Maria	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Studi linguistici e letterari	n. 4191 del 30 novembre 2017	14 dicembre 2017	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglesi e anglo-americana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Musacchio Maria Teresa	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 4396 del 15 dicembre 2017	19 dicembre 2017	12/C1 – Diritto costituzionale	IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico	Pizzolato Filippo	1	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le/i vincitrici/tori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4371 del 13 dicembre 2017	19 dicembre 2017	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/09 – Meccanica agraria	Sartori Luigi	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4394 del 15 dicembre 2017	18 dicembre 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Rigolin Stefano	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 4373 del 13 dicembre 2017	19 dicembre 2017	10/D4 – Filologia classica e tardo antica	L-FIL-LET/06 – Letteratura cristiana antica	Veronese Maria	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Studi linguistici e letterari	n. 4191 del 30 novembre 2017	14 dicembre 2017	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Musacchio Maria Teresa	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 4396 del 15 dicembre 2017	19 dicembre 2017	12/C1 – Diritto costituzionale	IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico	Pizzolato Filippo	1	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

OGGETTO: Chiamate a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 28/2018	Prot. n. 22623/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 71 di 93

sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 4186 del 30 novembre 2017	13 dicembre 2017	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Gini Gianluca	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Medicina molecolare	n. 4452 del 19 dicembre 2017	18 gennaio 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Brunati Anna Maria	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata dei Professori di prima fascia sopra indicati;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la/il vincitrice/tore delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Scienze chimiche	n. 4353 del 12 dicembre 2017	15 dicembre 2017	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	Rastrelli Federico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4425 del 18 dicembre 2017	19 dicembre 2017	08/A4 – Geomatica	ICAR/06 – Topografia e cartografia	Pirotti Francesco	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze chimiche	n. 4353 del 12 dicembre 2017	15 dicembre 2017	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	Rastrelli Federico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4425 del 18 dicembre 2017	19 dicembre 2017	08/A4 – Geomatica	ICAR/06 – Topografia e cartografia	Pirotti Francesco	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 74 di 93

OGGETTO: Chiamate a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 30/2018	Prot. n. 22627/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / Ufficio Personale docente

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
 Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non sono pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 62 del 10 gennaio 2018	20 giugno 2017	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	Quatrida Daria	0,2	Dipartimento	Turn-over	4 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 75 di 93

- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata di Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 4 maggio 2018 in quanto corrisponde alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze storiche, geografiche e dell’antichità	n. 62 del 10 gennaio 2018	20 giugno 2017	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	Quatrida Daria	0,2	Dipartimento	Turn-over	4 maggio 2018

OGGETTO: Chiamate a professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 31/2018	Prot. n. 22630/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 4305 del 7 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Baraldo Simionetta	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Psicologia generale	n. 4393 del 15 dicembre 2017	20 dicembre 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Grassi Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Studi linguistici e letterari	n. 4391 del 15 dicembre 2017	9 gennaio 2018	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglesi e angloamericana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Ackerley Katherine	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Studi linguistici e letterari	n. 4399 del 15 dicembre 2017	9 gennaio 2018	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglesi e angloamericana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Castello Erik	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Geoscienze	n. 4365 del 13 dicembre 2017	9 gennaio 2018	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/05 – Geologia applicata	Floris Mario	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Geoscienze	n. 30 dell'8 gennaio 2018	9 gennaio 2018	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Fontana Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 79 del 11 gennaio 2018	18 gennaio 2018	08/D1 – Progettazione architettonica	ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana	Narne Edoardo	0,2	0,1 punti organico Dipartimento e 0,1 punti organico Ateneo	Turn-over	1° marzo 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 79 del 11 gennaio 2018	18 gennaio 2018	08/D1 – Progettazione architettonica	ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana	Pietrogrande Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 54 del 10 gennaio 2018	18 gennaio 2018	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	De Marchi Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le/i vincitrici/tori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 4305 del 7 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Baraldo Simionetta	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 78 di 93

Psicologia generale	n. 4393 del 15 dicembre 2017	20 dicembre 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Grassi Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Studi linguistici e letterari	n. 4391 del 15 dicembre 2017	9 gennaio 2018	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Ackerley Katherine	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Studi linguistici e letterari	n. 4399 del 15 dicembre 2017	9 gennaio 2018	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Castello Erik	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Geoscienze	n. 4365 del 13 dicembre 2017	9 gennaio 2018	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/05 – Geologia applicata	Floris Mario	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Geoscienze	n. 30 dell'8 gennaio 2018	9 gennaio 2018	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Fontana Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 79 del 11 gennaio 2018	18 gennaio 2018	08/D1 – Progettazione architettonica	ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana	Name Edoardo	0,2	0,1 punti organico Dipartimento e 0,1 punti organico Ateneo	Turn-over	1° marzo 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 79 del 11 gennaio 2018	18 gennaio 2018	08/D1 – Progettazione architettonica	ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana	Pietrogrande Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 54 del 10 gennaio 2018	18 gennaio 2018	11/B1 – Geografia	M-GGR/01 – Geografia	De Marchi Massimo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° marzo 2018

OGGETTO: Chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/06**

Rep. n. **32/2018**

Prot. n.
22631/2018

UOR: **AREA RISORSE UMANE /
UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimenti hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Fisica e astronomia “Galileo Galilei”	n. 4164 del 29 novembre 2017	18 dicembre 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Cacioli Antonio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze storiche, geografiche e dell’antichità	n. 4390 del 15 dicembre 2017	19 dicembre 2017	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Candiani Guido	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Medicina molecolare	n. 4172 del 29 novembre 2017	15 dicembre 2017	05/H2 – Istologia	BIO/17 – Istologia	Azzolin Luca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 4162 del 29 novembre 2017	13 dicembre 2017	09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell’ingegneria chimica e di processo	ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici	Facco Pierantonio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 4368 del 13 dicembre 2017	20 dicembre 2017	10/B1 – Storia dell'arte	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale	Ponchia Chiara	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze statistiche	n. 33 dell'8 gennaio 2018	11 gennaio 2018	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Cattelan Manuela	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 91 del 12 gennaio 2017	15 gennaio 2018	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Lenzi Michela	0,5	Dipartimento	Budget docenza del Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le/i vincitrici/tori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4164 del 29 novembre 2017	18 dicembre 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Caciolli Antonio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 4390 del 15 dicembre 2017	19 dicembre 2017	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Candiani Guido	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Medicina molecolare	n. 4172 del 29 novembre 2017	15 dicembre 2017	05/H2 – Istologia	BIO/17 – Istologia	Azzolin Luca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 4162 del 29 novembre 2017	13 dicembre 2017	09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo	ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici	Facco Pierantonio	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 4368 del 13 dicembre 2017	20 dicembre 2017	10/B1 – Storia dell'arte	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale	Ponchia Chiara	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze statistiche	n. 33 dell'8 gennaio 2018	11 gennaio 2018	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Cattelan Manuela	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 91 del 12 gennaio 2017	15 gennaio 2018	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Lenzi Michela	0,5	Dipartimento	Budget docenza del Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei/le docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 33/2018	Prot. n. 22632/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon		X		
Sig.ra Giulia Gregnanin		X		

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 4336 del 11 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Bazzan Erica	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 4400 del 15 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/M2 – Medicina legale e del lavoro	MED/44 – Medicina del lavoro	Mason Paola	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4440 del 19 dicembre 2017	20 dicembre 2017	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Venerando Andrea	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia “Galileo Galilei”	n. 4432 del 18 dicembre 2017	18 dicembre 2017	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Bertacca Daniele	Progetto di ricerca: Attività di studio per la comunità scientifica di cosmologia – COSMOS	Finanziamento esterno
Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”	n. 4090 del 24 novembre 2017	14 dicembre 2017	13/B3 – Organizzazione aziendale	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale	Tognazzo Alessandra	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Scienze statistiche	n. 4347 del 12 dicembre 2017	15 dicembre 2017	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Dickson Maria Michela	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 3901 del 13 novembre 2017	21 dicembre 2017	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Campi Cristina	€ 64.950 budget di Ateneo, € 25.250 Dipartimento di Medicina, € 24.900 Dipartimento di Neuroscienze € 24.900 Dipartimento di Matematica	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 4392 del 15 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/15 – Malattie del sangue	Manni Sabrina	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 4473 del 20 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/11 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia	Girauda Chiara	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 29 dell'8 gennaio 2018	10 gennaio 2018	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Righetti Giulia	Fondo Unico di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato\	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 31 dell'8 gennaio 2018	15 gennaio 2018	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Canale Natale	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 72 dell'11 gennaio 2018	15 gennaio 2018	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Dalmaso Mario	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 73 dell'11 gennaio 2018	18 gennaio 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Pancieria Tito	Convenzione 16/2015 con Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Finanziamento esterno
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 150 del 18 gennaio 2018	22 gennaio 2018	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/06 – Oncologia medica	Menis Jessica	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Medicina animale, produzioni e salute	n. 41 del 9 gennaio 2018	23 gennaio 2018	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 – Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Simonato Giulia	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4502 del 21 dicembre 2017	23 gennaio 2018	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Piron Lidia	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le/i vincitrici/tori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 4336 del 11 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Bazzan Erica	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze cardiologiche, toraciche e vascolari	n. 4400 del 15 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/M2 – Medicina legale e del lavoro	MED/44 – Medicina del lavoro	Mason Paola	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4440 del 19 dicembre 2017	20 dicembre 2017	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Venerando Andrea	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4432 del 18 dicembre 2017	18 dicembre 2017	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Bertacca Daniele	Progetto di ricerca: Attività di studio per la comunità scientifica di cosmologia – COSMOS	Finanziamento esterno
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 4090 del 24 novembre 2017	14 dicembre 2017	13/B3 – Organizzazione aziendale	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale	Tognazzo Alessandra	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze statistiche	n. 4347 del 12 dicembre 2017	15 dicembre 2017	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Dickson Maria Michela	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 3901 del 13 novembre 2017	21 dicembre 2017	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Campi Cristina	€ 64.950 budget di Ateneo, € 25.250 Dipartimento di Medicina, € 24.900 Dipartimento di Neuroscienze € 24.900 Dipartimento di Matematica	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 4392 del 15 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/15 – Malattie del sangue	Manni Sabrina	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 4473 del 20 dicembre 2017	21 dicembre 2017	06/11 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia	Girauda Chiara	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 29 dell'8 gennaio 2018	10 gennaio 2018	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale	Righetti Giulia	Fondo Unico di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 31 dell'8 gennaio 2018	15 gennaio 2018	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Canale Natale	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 72 dell'11 gennaio 2018	15 gennaio 2018	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Dalmaso Mario	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 73 dell'11 gennaio 2018	18 gennaio 2018	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Pancieria Tito	Convenzione 16/2015 con Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Finanziamento esterno
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 150 del 18 gennaio 2018	22 gennaio 2018	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/06 – Oncologia medica	Menis Jessica	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 41 del 9 gennaio 2018	23 gennaio 2018	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 – Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Simonato Giulia	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 4502 del 21 dicembre 2017	23 gennaio 2018	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Piron Lidia	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Iscrizione gratuita del personale tecnico amministrativo al corso singolo General Course "Diritti Umani e inclusione" A.A. 2017-2018			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 34/2018	Prot. n. 22633/2018	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente riferisce in merito alla proposta di consentire la partecipazione gratuita del Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo al General Course "Diritti Umani e in-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

clusione” A.A. 2017-2018. Il General Course “Diritti Umani e inclusione” nasce nell'ambito delle iniziative che il Rettore e la Delegata del Rettore per l'inclusione e la disabilità hanno ritenuto opportuno intraprendere per l'inclusione e lo sviluppo di capacità professionali nella gestione di un contesto sociale sempre più eterogeneo e complesso, così come illustrato nella sezione del sito di Ateneo “Università inclusiva” (<http://www.unipd.it/inclusione>). Il General Course ha l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza dei diritti umani, delle diversità presenti nel nostro tessuto sociale, dell'importanza di investire nella creazione di una società davvero inclusiva partendo dal presupposto che la sfida inclusiva richiede l'impegno morale di destinare proprie e personali energie in favore di società generative. A tal proposito si ritiene opportuno incentivare la formazione culturale e professionale delle/i dipendenti dell'Università, al fine di acquisire conoscenze e competenze in grado di testimoniare mentalità, sensibilità e competenze inclusive come lavoratrici/ori e cittadine/i del futuro, partecipare attivamente alla costruzione di un contesto universitario e comunitario inclusivo e assumere una visione interdisciplinare nel progettare e realizzare collaborazioni di tipo professionale. Come stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2017, l'esperienza è già stata proposta al personale tecnico amministrativo durante la prima edizione del General Course, A.A. 2016-2017, con esito positivo e con apprezzamento da parte delle/i partecipanti. Nell'A.A. 2017-2018, il General Course si terrà nel secondo semestre e potrà essere frequentato con la modalità di iscrizione "Corso singolo" o come insegnamento a scelta.

Il Consiglio di Amministrazione

- Viste le Linee di indirizzo del MIUR del 17 marzo 2007 “L'Università per l'apprendimento permanente” secondo le quali *“gli Atenei, con il supporto del Governo, devono svolgere un compito di aiuto alle persone e alle organizzazioni per incrementare la loro competitività, attraverso la facilitazione all'accesso alla conoscenza per tutti”*;
- Vista la Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione sulla Programmazione della formazione delle PP.AA. che in premessa recita *“La formazione è, peraltro, una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze”*;
- Richiamato l'art. 67 comma 4 dello Statuto di Ateneo che recita *“L'Università promuove e riconosce la professionalità del personale tecnico amministrativo. Essa organizza appositi corsi di formazione e aggiornamento e iniziative utili per la qualificazione e lo sviluppo professionale e culturale del personale, anche in collaborazione con enti esterni pubblici o privati”*;
- Preso atto della dichiarazione resa dal Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali prot. n. 4556 del giorno 11 gennaio 2018 di rinuncia ad eventuali introiti a favore del Dipartimento stesso;
- Valutata l'opportunità di favorire la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e/o determinato, in orario di servizio, laddove coincidente con l'orario di lavoro in struttura, previa autorizzazione della/l propria/o Responsabile;
- Valutata, anche in relazione all'esperienza dell'A.A. 2016-2017, la stima approssimativa di massimo 50 partecipanti del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e/o determinato per il General Course dell'A.A. 2017-2018;
- Ritenuto opportuno prevedere che il Direttore Generale, per eventuali successive edizioni del General Course, possa stabilire l'eventuale gratuità e la modalità di partecipazione per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo interessato.

Delibera

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

1. di rendere gratuita per l'A.A. 2017-2018 l'iscrizione al corso singolo General Course "Diritti Umani e inclusione" ad un massimo di cinquanta unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e/o determinato, stimando pertanto un mancato introito massimo di circa euro 10.000, pari a euro 200 (duecento/00) pro-capite;
2. di stabilire che le/i dipendenti non sono tenute/i al pagamento delle quota assicurativa pari a euro 8,50, in quanto già assicurate/i, e che restano in carico alla/al dipendente interessata/o i costi della marca da bollo di uso vigente pari a euro 16,00;
3. di autorizzare il Direttore Generale, per eventuali successive edizioni del General Course, di stabilire l'eventuale gratuità e la modalità di partecipazione per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo interessato.

OGGETTO: Chiamata del Prof. Matteo Caleo a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 35/2018	Prot. n. 22635/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Con Decreto Rettorale rep. n. 3824, prot. 387610 del 7 novembre 2017 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Medicina molecolare - DMM per il settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/09 - Fisiologia) ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dai quali risulta vincitore il Dott. Matteo Caleo.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare, nella seduta del 23 novembre 2017, ha deliberato di non procedere alla chiamata del Dott. Matteo Caleo in quanto, pur riconoscendo la qualità del vincitore della procedura, ha ritenuto che non fosse possibile una proficua integrazione nelle linee prioritarie di ricerca del Dipartimento (Allegato n. 1/1-2).

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 89 di 93

Considerato che la procedura concorsuale è comunque una procedura di Ateneo, è apparso opportuno verificare, valutato anche il profilo dell'economicità, se vi fossero altri Dipartimenti potenzialmente interessati alla chiamata del prof. Matteo Caleo.

Tale richiesta è stata inoltrata con nota del 14 dicembre 2017 ai dipartimenti di Scienze Biomediche e di Biologia, in cui è presente il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia.

Con delibera del 10 gennaio 2018 il Dipartimento di Scienze Biomediche ha approvato la chiamata del Dott. Matteo Caleo (Allegato n. 2/1-3).

Di conseguenza viene presentata la richiesta di chiamata a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Dott. Matteo Caleo la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Dipartimento di Scienze biomediche	n. 3824 del 7 novembre 2017	10 gennaio 2018	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 – Fisiologia	Caleo Matteo	1	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della decisione di non proporre la chiamata da parte del Dipartimento di Medicina Molecolare;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutte/i le/i Consigliere/i presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore delle procedure sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del vincitore è stata fissata per il 1° ottobre 2018 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine.

Delibera

1. di prendere atto che il Dipartimento di Medicina Molecolare, in data 23 novembre 2017, ha deliberato di non procedere alla chiamata del Dott. Matteo Caleo per i motivi esposti nella stessa delibera;
2. di prendere atto che, così come previsto dall'art. 10 co. 2 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n.

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

240, il dipartimento di Medicina Molecolare non potrà richiedere, per un anno dalla scadenza del termine di cui al co. 1 dello stesso articolo, l'attivazione di una selezione per un posto dello stesso profilo o, qualora non previsto, per lo stesso settore concorsuale;

3. di approvare la chiamata del Dott. Matteo Caleo a Professore di prima fascia da parte del Dipartimento di Scienze Biomediche, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Dipartimento di Scienze biomediche	n. 3824 del 7 novembre 2017	10 gennaio 2018	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 – Fisiologia	Caleo Matteo	1	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2018

OGGETTO: Centro Universitario Sportivo (C.U.S.): saldo contributo 2017 per lo svolgimento delle attività sportive (ratifica decreto rettorale rep. n. 4531 del 22 dicembre 2017) e assegnazione straordinaria

N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 36/2018	Prot. n. 22636/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / UFFICIO BILANCIO UNICO
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Marco Porzionato
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig.ra Giulia Gregnanin	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Patarnello, Prorettore al Campus e sedi esterne, e al Prof. Paoli, Delegato al progetto sport e benessere, i quali richiamano la Convenzione stipulata in data 24 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo - CUS (Allegato n. 1/1-23), la quale regola, all'art. 8, la modalità di erogazione dei fondi per attività sportiva assegnati dal MIUR (L. 394/1977) e quelli assegnati dall'Ateneo, anche mediante acconti. Lo stesso articolo prevede anche che il saldo del 20% delle due tipologie di contributo venga erogato solo a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università, prevista all'art. 6 della convenzione, dei seguenti documenti:

- Verbale di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Direttivo del CUS;

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

- Programma dettagliato delle attività da svolgere nell'anno successivo;
- Conto consuntivo dell'anno precedente unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto delle spese sostenute;
- Relazione illustrativa del grado di realizzazione delle attività programmate.

Tale documentazione è stata trasmessa dal CUS in data 6 dicembre 2017, ed è stata oggetto di verifica e successiva approvazione dal Comitato per lo Sport Universitario in data 19 dicembre 2017 (Allegato n. 2/1-8).

Intanto il CUS, con lettera prot. 407696 del 12 dicembre 2017, aveva comunque rappresentato urgenti ed indilazionabili esigenze di liquidità, a fronte di esborsi per oneri di funzionamento degli impianti sportivi ed emolumenti del personale, e aveva richiesto di acquisire entro l'anno il saldo dei contributi spettanti per l'esercizio 2017 (Allegato n. 3/1-1).

A tal fine, con decreto rettorale rep. n. 4531 del 22 dicembre 2017 (Allegato n. 4/1-2) si è disposta l'erogazione del saldo del 20% dei contributi per attività sportiva, per un totale di euro 94.241,58 così suddivisi:

- euro 68.000 saldo del contributo di Ateneo;
- euro 26.241,58 saldo del finanziamento ministeriale di cui alla L. 394/1977.

Il Comitato per lo Sport Universitario, nell'esaminare la documentazione trasmessa dal CUS, ha potuto prendere atto che:

- la stessa rispetta le indicazioni degli artt. 6 e 7 della Convenzione del 24 marzo 2017 tra Università e CUS;
- che l'offerta delle attività *no-pay* programmate per l'a.a. 2016/17 è in linea rispetto a quella proposta per il 2016 (rugby, pallavolo, basket per 5 giorni settimanali), pur con un sempre maggior grado di disaffezione alla partecipazione;
- che il grado di realizzazione delle attività programmate appare pienamente rispettato;
- che l'afflusso di studentesse e studenti universitari alla pratica sportiva presso gli impianti sportivi è compatibile con la dimensione degli impianti esistenti. L'applicazione di quanto previsto dall'art. 9 della convenzione, relativamente agli impegni del CUS nei riguardi della componente studentesca e dipendente dell'Ateneo, è costante;
- che l'utilizzazione degli impianti sportivi per le attività dei corsi di laurea di Scienze Motorie è garantita anche per l'anno 2017/2018.

Il CUS ha anche recepito le precedenti indicazioni dell'Università degli Studi di Padova in merito alla:

- necessità di privilegiare la programmazione delle attività federali per le discipline che prevedano una consistente partecipazione delle studentesse e degli studenti universitari e che vengano indicate come prioritarie dall'Ateneo;
- necessità di implementare la programmazione di altre attività per il personale universitario.

Il Comitato dello Sport ha potuto inoltre verificare le azioni poste in atto dal CUS per riequilibrare le spese di gestione, tra cui in particolare:

- con riferimento a Bilancio di Previsione 2018, la creazione di un Fondo di riserva previsionale destinato alla riduzione del disavanzo di bilancio, per una quota di 35.500 euro;
 - la riduzione delle spese riguardanti il personale e razionalizzazione delle collaborazioni organizzative;
 - apertura della Club House a esterni e studenti, attivando convenzioni specifiche per l'orario di pausa pranzo, con la frequenza ad attività organizzate;
 - avvio di corsi fitness, *running school* ed attività all'aperto negli impianti di via J.Corrado;
 - riformulazione e implementazione delle attività di calcetto;
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

pag. 92 di 93

- implementazione dei servizi sportivi rivolti alla componente studentesca e dipendenti universitari.

Il CUS ha inoltre rappresentato una situazione economica di particolare criticità, a causa del perdurare della riduzione dei contributi assegnati dal MIUR (-40.000 euro rispetto alla previsione del 2017), alla contestuale diminuzione degli introiti derivanti dall'organizzazione dei Centri Estivi (-12.000 euro) e alla spesa per un intervento straordinario di sostituzione della centrale telefonica ormai superata e non riparabile (13.450 euro). Tali circostanze produrranno nel consuntivo del 2017 un aggravamento del disavanzo di bilancio complessivo del Centro (469.666,13 euro al 31 dicembre 2016). Il CUS ha fatto quindi pervenire un'ulteriore richiesta, finalizzata all'integrazione del contributo universitario per l'esercizio 2017, con l'obiettivo di contenere l'esposizione economica complessiva del Centro (Allegato n. 5/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la L. 394/1977;
- Richiamata la Convenzione tra Università e CUS stipulata in data 24 marzo 2017;
- Preso atto della relazione del Comitato per lo Sport Universitario del 19 dicembre 2017, che contiene anche le indicazioni contabili degli anni 2016 e 2017 nonché la previsione per il 2018;
- Preso atto del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4531 del 22 dicembre 2017, emanato ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, con cui è stato erogato il saldo per l'esercizio 2017 del 20% dei contributi per attività sportiva per un totale di euro 94.241,58;
- Ritenuto opportuno ratificare il citato decreto rettorale;
- Ritenuto opportuno, in conformità con quanto richiesto dal Comitato per lo Sport Universitario, assegnare un contributo straordinario al CUS di euro 65.000 finalizzato ad integrare il contributo universitario per l'esercizio 2017, a causa della perdurante riduzione dei contributi assegnati dal MIUR (-40.000 euro rispetto alla previsione del 2017), della diminuzione degli introiti derivanti dall'organizzazione dei Centri Estivi (-12.000 euro) e alla spesa per l'intervento straordinario di sostituzione della centrale telefonica, ormai superata e non riparabile (13.450.000 euro);
- Visto il D. Lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Delibera

1. di prendere atto della relazione del Comitato per lo Sport Universitario del 19 dicembre 2017;
 2. di ratificare il decreto rettorale rep. n. 4531/2017 del 22 dicembre 2017 (Allegato 4), con cui è stato erogato il saldo per l'esercizio 2017 dei contributi per attività sportiva per un totale di euro 94.241,58, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 3. di attribuire al CUS un contributo straordinario integrativo di euro 65.000 per l'esercizio 2017, a gravare sul conto A.30.10.20.10.50.80 "Contributi erogati per attività sportiva" previa integrazione con prelievo dal conto A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali", pubblicando tale informazione sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi delle previsioni di cui al D. Lgs 33/2013;
 4. di richiedere al Comitato per lo Sport, e per suo tramite al CUS, di presentare una relazione esauriente che analizzi le misure che sono state intraprese o si intendono intraprendere per recuperare condizioni di efficienza gestionale, accompagnata da un esaustivo business plan, nonché il rendiconto dei servizi effettivamente utilizzati dalla componente studentesca e dal personale dell'Ateneo, ai sensi degli artt. 6 e 8 della vigente Convenzione Università-CUS; tale materiale andrà sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta per la valu-
-

Verbale n. 2/2018

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

tazione dell'efficacia dei finanziamenti erogati e che sarà criterio vincolante per determinare il futuro impegno economico dell'Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-6), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 17.45, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 23 febbraio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 23 febbraio 2018 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
